



BILANCIO SOCIALE 2021



BILANCIO SOCIALE 2021



Fondazione Papa Paolo VI

dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne ONLUS

SEDE LEGALE E OPERATIVA

P.zza Spirito Santo, 5 – 65121 Pescara

P.I. e C. F. 01127170684

T. 085.42 12 694

sede@fondazionepaolosesto.org

ammi@pec.fondazionepaolosesto.org

Al gruppo operativo hanno partecipato:

I Centri della Fondazione Papa Paolo VI

Gli uffici della Sede Legale della Fondazione Papa Paolo VI

Il coordinamento del progetto è stato affidato a:

Dott. Danilo Di Giampaolo

© Fondazione Papa Paolo VI dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne ONLUS

ISBN 978-88-7298-aaa-a

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Indice

Lettera del Presidente	6
-------------------------------	----------

PARTE 1

Metodologia adottata per la redazione	11
1.1 Finalità e standard di rendicontazione utilizzati	11
1.2 Struttura del documento	13
1.3 Comparabilità delle informazioni	13

PARTE 2

Informazioni generali sull'ente	17
2.1 Dati anagrafici dell'ente	17
2.2 Chi siamo	18
2.3 La nostra mission	19
2.4 La nostra vision	20
2.5 I nostri valori	21
2.6 I nostri centri	22
AREA RIABILITATIVA EX ART. 26	23
Centro Paolo VI	24
Centro Adriatico	26
Centro Madonna del Monte	28
Centro Sant'Agostino	30
Centro San Massimo	32
Centro San Clemente	34
Centro San Venanzio	38
AREA ANZIANI	41
Centro San Clemente – Anziani	42
Centro San Venanzio – Anziani	44
SEDE LEGALE	46

PARTE 3

Struttura governo ed amministrazione	51
Organigramma	52
3.1 Sistema di governo	53
3.2 Mappatura dei principali stakeholders	55
3.3 Implementazione modello organizzativo	56
3.4 Opportunità per la struttura di governo data dalla redazione del bilancio sociale	57

PARTE 4

Persone che operano nell'ente	59
4.1 Tipologie, consistenza e composizione	61
4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate	63
4.3 Collaborazioni con soggetti esterni	65

PARTE 5

Obiettivi ed attività	69
5.1 Centri di riabilitazione	70
5.1.1 Attività in convenzione	70
5.1.2 Attività non in convenzione	70
5.2 Centri di per anziani	77
5.3 Ambulatorio dedicato per l'autismo (ADA)	79
5.4 Progetti	80
5.5 Fundraising	80
5.6 Gestione pandemia da Covid-19	80
5.7 Customer satisfaction	81

PARTE 6

Situazione economico – finanziaria	89
6.1 Dati di bilancio	89
6.2 Provenienza delle risorse	92
6.3 Analisi equilibrio economico, patrimoniale e finanziario	92

PARTE 7

Altre informazioni	97
7.1 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	97
7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria	97

PARTE 8

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	103
8.1 Relazione del revisore	103
8.2 Osservanza delle finalità sociali	104



LETTERA DEL PRESIDENTE

Avv. Peppino Polidori
Presidente della Fondazione

“A volte la velocità del mondo moderno, la frenesia ci impedisce di ascoltare bene quello che dice l'altra persona. E quando è a metà del suo discorso, già la interrompiamo e vogliamo risponderle mentre ancora non ha finito di parlare. Non bisogna perdere la capacità di ascolto”. San Francesco d'Assisi «ha ascoltato la voce di Dio, ha ascoltato la voce del povero, ha ascoltato la voce del malato, ha ascoltato la voce della natura. E tutto questo lo trasforma in uno stile di vita. Spero che il seme di San Francesco cresca in tanti cuori.”

(dall'Enciclica "Fratelli Tutti" – Papa Francesco).

La nostra Comunità trae sempre spunti di riflessione dai temi indicati da Papa Francesco. Le parole del Pontefice ci aprono un mondo di pensieri nei quali siamo chiamati al coinvolgimento. Sono parole che ci invitano ad un ascolto delle ragioni dell'altro, che sia la natura, che siano i nostri simili e fratelli.

È sotto il segno di una comune attenzione verso temi e problemi che desidero presentare il Bilancio Sociale per l'anno 2021. È mio impegno mettere in luce una delle principali sfide che abbiamo deciso di intraprendere in tempi difficili e incerti. La nostra opera si intreccia con mondi complessi ai quali dobbiamo dare risposte.

Si tratta della crescente e purtroppo ampia diffusione dei casi di soggetti con spettro autistico. Una dimensione non nuova ma che oggi può beneficiare di studi e aiuti innovativi, per questo siamo chiamati a sperimentare le nostre capacità, la nostra perseveranza nell'ascolto e nell'adozione di una peculiare competenza al dialogo. Sappiamo che, mentre si ampliano a dismisura i canali di comunicazione che fanno affidamento a nuove tecnologie, per paradosso si chiudono quelli umani e diretti. Questo ultimo fronte è quello che maggiormente ci vede impegnati. Per noi comunicare non è solo dire ma è anche fare. La dimensione Cristiana è quella dell'agire a tutela del prossimo, in particolare di quel prossimo che ha difficoltà.

I soggetti con spettro autistico sono fratelli con cui noi dobbiamo imparare a comunicare, come ci indica Papa Francesco. Sono il nostro prossimo che ci chiede non solo un metodo diverso, ma uno stile di vita capace di cogliere questa differenza non come distacco ma come inclusione.

Siete tutti a conoscenza di questi ulteriori sforzi che andiamo compiendo rivolgendo la nostra attenzione verso tutto ciò che può essere migliorato o adeguato. Certo il nostro percorso ha premiato impegno e tenacia, ha permesso, inoltre, di porre più attenzione ai modelli organizzativi di formazione e di proficuo confronto.

In merito alla formazione va evidenziato, con quel filo di orgoglio che è giusto che ci sia per buone pratiche, il conseguimento da parte dei nostri operatori del Certificate of Completion in the ESDM Direct Delivery, ossia il cosiddetto “Modello Denver” (ove la sigla ESDM

sta per Early Start Denver Model). Si tratta di un approccio nuovo per il trattamento dei casi precoci di autismo. Un metodo basato sul gioco e la stimolazione della reciprocità sociale. Un percorso che sappiamo sarà un fiore all'occhiello per tutti noi e soprattutto per i nostri assistiti. Inoltre, per ampliare la competenza dei nostri operatori, all'inizio di quest'anno, hanno seguito anche il corso di formazione ABA (Applied Behavioral Analysis), che concentra il focus dell'intervento sull'ambiente di vita quotidiana.

Il nostro impegno è stato di recente riconosciuto e avvalorato durante la tavola rotonda dal titolo: “Nuove consapevolezze e opportunità per le persone con spettro autistico”, cui ha partecipato in modo diretto e costruttivo l'onorevole Elena Bonetti, Ministro per le Pari opportunità e la Famiglia. Con lei e con altri attenti ospiti abbiamo realizzato quella messa a punto di percorsi fecondi che daranno, noi ne siamo certi, ottimi risultati.

Oltre a tali aspetti positivi, è necessario far emergere anche i profili in cui si avvertono delle criticità.

L'anno trascorso è stato caratterizzato da eventi che hanno fortemente influenzato l'andamento economico della Fondazione. Non è una novità e la crisi pandemica da SARS-COVID ha generato una instabilità nazionale e planetaria.

Il tema sanità, nelle sue declinazioni di prevenzione, assistenza e cura è stato fortemente perturbato e oggi avvertiamo le molte criticità, in primo luogo su costi e, quindi, sulle voci di bilancio. Le numerose accortezze ed i protocolli hanno imposto un netto cambio di organizzazione dovuta alla diminuzione delle prestazioni, alle difficoltà nel gestire le turnazioni e le assenze per il personale che è stato contagiato per il loro contatto diretto con gli assistiti.

Consapevoli delle difficoltà abbiamo posto in essere progetti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici presso i quali svolgiamo la nostra opera anche usufruendo del c.d. “Super bonus 110%”. Abbiamo sondato e messo in evidenza nuovi percorsi per il reperimento di fonti di finanziamento puntando su risorse europee.

Con l'impegno e la dedizione di tutti i protagonisti della Fondazione, memori della volontà del fondatore, S.E. Mons. Antonio Iannucci e grati della vicinanza e dei consigli saggi e concreti del procuratore, S.E. Mons. Tommaso Valentinetti, siamo riusciti ad assicurare servizi migliori ai nostri assistiti in un contesto difficile ed incerto.

Obiettivi raggiunti e quelli da cogliere meritano un ringraziamento, per questo mi rivolgo a ogni direttore, ogni sanitario, ogni operatore ed ogni amministrativo per il loro costante e decisivo impegno.

Un ringraziamento anche alle Istituzioni, nazionali e territoriali ed ai sindacati per la sensibilità mostrata. Le forze sociali e sindacali sono state al nostro fianco.

I nostri obiettivi sono i nostri valori. Sono certo che non li disperderemo. Avremo nuovi compiti da realizzare.

Sono certo che riusciremo a conservare la dimensione umana, di rapporto, di osservazione, di soluzione dei problemi. Il confronto leale sarà la nostra bussola.

In questo percorso comune confido e auguro a tutti noi di non perdere mai l'occasione di sperimentare, di ritrovatrici a riflettere e ad agire con pazienza e serenità. Seguiremo l'invito del Santo Padre ponendo in essere azioni costruttive ed efficienti. Auguro di essere pronti all'ascolto per costruire un'assistenza di relazioni umane, professionali e di lavoro migliori.

Grazie a tutti voi.

avv. Peppino Polidori

PARTE 1

Metodologia adottata per la redazione

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

1.1 FINALITÀ E STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Con il presente documento si vogliono fornire le evidenze in merito alle azioni, alle risorse, alle responsabilità e ai risultati messi in atto dalla Fondazione nel corso del 2021, non limitandosi semplicemente a rappresentare una fotografia di com'è la Fondazione oggi, ma operando una riflessione sulla strada percorsa finora e sui traguardi futuri che ci si prefigge di raggiungere.

L'obiettivo del Bilancio Sociale della Fondazione è duplice: da una parte far conoscere le finalità istituzionali e i principi valoriali su cui si basa il lavoro quotidiano di tutte le figure coinvolte e dall'altra illustrare attraverso quali attività specifiche si perseguono le finalità istituzionali, evidenziando di volta in volta i risultati socio-economici raggiunti.

Da sempre al centro dell'operato della Fondazione vi è la cura "globale" della persona intesa nella sua dimensione fisica e spirituale, con una particolare attenzione a tutti i bisogni sociali, affettivi, cognitivi e culturali che vengono presi in carico attraverso un percorso di vicinanza ispirato a valori cristiani.

Il BS mira a dare un quadro chiaro e completo dell'attività socio-economica svolta a tutti gli stakeholders interessati diventando uno strumento:

- **Strategico-gestionale:** considerato come un documento capace di favorire i processi di rendicontazione, di valutazione e di controllo dei risultati idonei a contribuire ad una gestione sempre più efficace e coerente con la missione, destinata non solo agli utenti finali ma anche agli amministratori responsabili delle strategie a medio e lungo termine;

- **Comunicativa-partecipativa:** considerato come mezzo in grado di favorire tutte le informazioni utili per conoscere l'identità della Fondazione, il sistema di valori, la loro declinazione nelle strategie e nella gestione, gli effetti dell'operato e il valore aggiunto prodotto, capace di dare impulso ad un sistema interattivo di comunicazione sociale capace di favorire processi interattivi sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Chi sono nello specifico i portatori di interesse della Fondazione Papa Paolo VI?

— **INTERNI:**

1. **i dipendenti, per generare una maggior consapevolezza dell'attività svolta permettendo loro di sentirsi sempre più partecipi nella vita quotidiana creando reti di informazioni capaci di generare valore economico e sociale;**
2. **amministratori e responsabili della governance, permettendo loro di individuare le corrette strategie nel medio e lungo termine, di variarle a seconda dell'evoluzione del contesto di riferimento e di valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso una comparazione dei dati che evidenziano il trend e l'evoluzione storica.**

— **TUTTI I TERZI:**

1. **Intesi come Istituzioni, finanziatori e donatori, i quali potranno valutare direttamente le modalità di utilizzo dei fondi pubblici e di tutte le risorse;**
2. **I fruitori finali, i quali potranno valutare direttamente la qualità dei servizi offerti dalla Fondazione, sentendosi sempre più partecipi e tutelati.**

Il BS sarà redatto seguendo le Linee Guida pubblicate nel DM del Ministero del Lavoro del 04/07/2019.

La finalità delle linee guida è quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione dei dipendenti, dei lavoratori e dei terzi (ivi incluse le pubbliche amministrazioni) elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Tutte le informazioni riportate saranno utili ai fini della comprensione dell'andamento dell'Ente nell'espletamento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mirando al soddisfacimento dei bisogni informativi di tutti i portatori d'interesse, attraverso una rappresentazione trasparente e neutrale della vita della Fondazione per il 2021.

Per garantire l'attendibilità e la veridicità delle analisi, i dati utilizzati saranno il frutto dei risultati delle attività di Controllo di Gestione e raccolta dati del Sistema Gestione qualità, riportando le informazioni in maniera puntuale evitando il più possibile stime o valutazioni.

1.2 STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Per rendere la consultazione di tale documento più agevole, la redazione avverrà con l'ausilio di grafici e tabelle di facile intuizione, cercando di catalogare le informazioni anche mediante un attento utilizzo dei colori, metodologia che consentirà al lettore di individuare le informazioni di proprio interesse con una rapida ed agevole analisi visiva. In particolare verrà utilizzato un colore di riferimento per trattare le informazioni inerenti ciascuna delle strutture in cui l'Ente svolge la propria attività.

Così facendo il lettore interessato ad analizzare le informazioni di uno specifico centro potrà rapidamente scorrere il presente documento soffermandosi solo sulle parti contraddistinte dallo specifico colore.

Si provvederà inoltre, nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente, alla pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito www.fondazionepaolosesto.org.

1.3 COMPARABILITÀ DELLE INFORMAZIONI

Il Bilancio Sociale, redatto per la prima volta per l'esercizio 2019, si presenta come un elaborato ormai maturo capace di esprimere in maniera puntuale i valori riscontrati per l'annualità 2021. Questi potranno essere comparati con quelli raccolti negli anni precedenti che certamente aiuteranno meglio a comprendere i trend storici rappresentativi dell'evoluzione della Fondazione. La lettura e interpretazione dei dati dovrà avvenire tenendo conto ancora una volta delle difficoltà che la Fondazione così come tutti gli enti no profit stanno ancora vivendo a causa pandemia da Covid-19.

Per il 2021, nella sezione 5 verrà introdotto l'approfondimento di un nuovo servizio introdotto nei Centri Sant'Agostino ed Adriatico, l'Ambulatorio dedicato per l'Autismo, che ha come finalità l'erogazione di servizi riabilitativi per le persone affette da Disturbo dello Spettro Autistico. Essendo al primo anno di implementazione, non sarà possibile una comparazione di dati a riguardo.

Ultima variazione rispetto all'elaborato dell'anno precedente riguarda l'analisi delle prestazioni ex art. 26, dove si è scelto di rappresentare il trend storico 2019, 2020 e 2021, poiché essendo il 2019 e 2021 due anni non inficiati dalla pandemia permetteranno di fornire al lettore un quadro più chiaro rispetto ad un approfondimento di scarto percentuale.

PARTE 2

Informazioni generali sull'ente

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE

NOME

Fondazione Papa Paolo VI ONLUS

CODICE FISCALE E PARTITA IVA

01127170684

FORMA GIURIDICA

Fondazione

SEDE LEGALE

Piazza Spirito Santo, 5 65121 Pescara

TELEFONO

085 4212694

EMAIL

sede@fondazionepaolosesto.org

PEC

ammi@pec.fondazionepaolosesto.org

SITO WEB

www.fondazionepaolosesto.org

2.2 CHI SIAMO

La Fondazione Papa Paolo VI è un Ente no-profit che da più di trent'anni opera sul vasto territorio abruzzese, ispirata a principi solidaristici e democratici, persegue finalità di solidarietà sociale senza scopo di lucro.

Venne canonicamente eretta con Decreto del Vescovo di Penne-Pescara, Mons. Antonio Iannucci nel 22 aprile del 1978.

Successivamente, in data 11 giugno 1980 con Decreto del Presidente della Repubblica n. 568 acquista la personalità giuridica avente caratteristica di ONLUS ai sensi del D. Lgs 460/97.

E' convenzionata con la Regione Abruzzo dal 1997 e successivamente, a partire dal 01/01/1998, è in regime di accreditamento predefinitivo.

Ad oggi la Fondazione presieduta dall'Avv. Peppino Polidori è una realtà di spicco nell'ambito delle strutture socio-sanitarie della Regione Abruzzo e regioni limitrofe. Vanta 7 Centri di riabilitazione in due dei quali è presente anche l'Ambulatorio dedicato per l'Autismo e 2 di cura per anziani attraverso i quali si prende costantemente cura della salute e del benessere psico-fisico di tutti gli assistiti.

Da sempre è impegnata nella vicinanza a tutti gli individui più bisognosi, attraverso attività finalizzate al recupero funzionale e sociale dei soggetti portatori di gravi disabilità dovute a minorazioni fisiche, psichiche, sensoriali e qualsiasi altra minorazione.

L'operato della Fondazione vanta il merito di generare ricchezza nei confronti di tutto il tessuto sociale di riferimento, attraverso servizi diversificati in grado di assistere ogni individuo in tutte le fasi della propria vita e in tutti i bisogni socio-sanitari, a partire dai più piccoli fino ad arrivare alle case di riposo per anziani.

Tutti i servizi vengono offerti attraverso un team multi-professionale strutturato composto da esperti di management sanitario; medici specialisti in medicina fisica e riabilitativa, neurologia, ortopedia, neuropsichiatria infantile; psicologi; operatori della riabilitazione come fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, educatori, educatori professionali e ortottisti; infermieri professionali; assistenti sociali; operatori socio sanitari; personale amministrativo; consulenti e liberi professionisti. Tale grande competenza nel settore socio-riabilitativo garantisce un costante impegno nell'aiuto e nell'ascolto dei più deboli. Un impegno che cresce e si rinnova da ormai tanti anni, con spirito di solidarietà e di vicinanza a tutti i pazienti e alle loro famiglie in situazioni di bisogno, capace di creare un processo reticolare di accoglienza in grado di non lasciare nessuno ai margini.

È iscritta all'Associazione datoriale ARIS "Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari". Tale associazione ha sede a Roma e riunisce i rappresentanti delle Istituzioni ecclesiastiche che erogano prestazioni di assistenza sanitaria. Agisce sotto la

sorveglianza dell'Autorità Ecclesiastica della Conferenza Episcopale Italiana "C.E.I." a norma dei cann. 298-299-305-322-325 del Codice di diritto canonico, ispirandosi alle direttive del Pontificio Consiglio per la Pastorale degli Operatori Salutari e del competente organismo per la Pastorale Sanitaria della CEI.

2.3 LA NOSTRA MISSION

*"I Centri di Riabilitazione della **Fondazione Papa Paolo VI** hanno come mission l'erogazione di trattamenti e cure finalizzati al recupero parziale o totale delle capacità funzionali, compromesse da eventi morbosi che causano disabilità/handicap.*

Le Residenze Assistenziali per Anziani hanno come mission l'assistenza socio sanitaria a favore di persone anziane (autosufficienti e non)".

La Missione della Fondazione Papa Paolo VI è tutelare e migliorare la qualità della vita delle persone portatrici di disabilità attraverso servizi di riabilitazione sanitaria e sociale con i quali prendersi cura delle sfere fisiche, emotive e famigliari in spirito di servizio capace di permettere ai fruitori di valorizzare la propria esistenza.

A tal fine la Fondazione vuole essere un luogo dove si mette al centro l'attenzione alla persona attraverso:

1. La riabilitazione quale strumento per migliorare la qualità della vita di ogni individuo;
2. La promozione umana al fine di valorizzare la dignità personale;
3. L'approccio globale alla persona, in grado di tener conto di ogni situazione esistenziale non solo in ottica di handicap;
4. La capacità di operare secondo valori Cristiani, fornendo servizi ispirati all'amore verso il prossimo;
5. L'accoglienza degli utenti, attraverso un sistema di indagini in grado di captare il gradimento degli utenti;
6. L'informazione corretta e puntuale della propria situazione sanitaria e assistenziale, mettendo in condizione il paziente di identificare correttamente chi si prenderà cura di lui e in che modo;
7. La comunicazione, mettendo a disposizione mezzi, strumenti e attività al fine, di dialogare costantemente con tutti gli interlocutori.

2.4 LA NOSTRA VISION

La Fondazione Papa Paolo VI vuole perseguire l'eccellenza mediante un percorso volto al miglioramento continuo dei propri standard di erogazione di servizi socio-sanitari, integrandosi con il Sistema Sanitario Regionale, nella sfida continua volta a garantire elevati livelli assistenziali attraverso:

1. Una gestione corretta, efficace ed efficiente dei processi aziendali;
2. L'utilizzo di risorse professionali adeguate, capaci di aumentare la qualità dei servizi erogati;
3. La soddisfazione dell'utenza in collaborazione con le ASL della Regione Abruzzo per le strutture in via di accreditamento, ponendo la Fondazione come una realtà integrativa al Sistema sanitario Regionale;
4. L'integrazione fra le diversità;
5. La flessibilità e la personalizzazione dei percorsi;
6. La valorizzazione delle attitudini personali;
7. La predisposizione di orari di accesso adeguati alle esigenze dei pazienti;
8. Tempi di attesa certi e trasparenti;
9. Il rispetto degli orari concordati per le prestazioni;
10. Un ambiente confortevole e pulito in grado di rispondere al fabbisogno riabilitativo;
11. La professionalità e cortesia da parte di tutti gli operatori;
12. Il Sistema Qualità Aziendale, con il quale monitorare e gestire tutti i processi aziendali seguendo politiche di miglioramento continuo;
13. La corretta gestione del Rischio Clinico.

2.5 I NOSTRI VALORI

"Il paziente ha il diritto di essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose".

La Fondazione si ispira ai seguenti principi fondamentali:

- **EGUAGLIANZA:**
Nell'erogazione dei propri servizi e delle prestazioni la Fondazione si impegna a non compiere alcuna discriminazione per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socio-economiche;
- **IMPARZIALITÀ:**
I servizi socio-sanitari vengono offerti a tutti i cittadini sulla base dei bisogni effettivi e della gravità patologica di ciascuno;
- **CONTINUITÀ:**
La Fondazione si impegna a svolgere la propria attività con continuità e regolarità adottando tutte le misure necessarie per prevenire e ridurre i disagi degli utenti nell'eventualità di interruzione forzata dei piani riabilitativi;
- **DIRITTO DI SCELTA:**
Viene garantito a tutti gli utenti il diritto di libera scelta del luogo dove beneficiare delle attività riabilitative. Di contro, si rinnova l'impegno al miglioramento continuo dei propri servizi in modo da diventare oggetto preferenziale di scelta;
- **PARTECIPAZIONE:**
La Fondazione promuove e favorisce l'interazione con le famiglie degli utenti, delle scuole, delle associazioni e di tutti gli stakeholders interessati a contribuire al proprio miglioramento;
- **EFFICACIA:**
La Fondazione si impegna ad utilizzare tutte le risorse a disposizione, i mezzi e le competenze per raggiungere gli obiettivi dei piani riabilitativi e assistenziali;
- **EFFICIENZA:**
C'è il costante impegno al raggiungimento degli obiettivi in ottica di armonizzazione delle risorse impiegate.

2.6 I NOSTRI CENTRI



AREA RIABILITATIVA EX ART. 26

La **Fondazione Papa Paolo VI** persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo in via esclusiva e principale le attività di interesse generale indicate nell'art. 5 del D.Lgs 117/2017.

Proprio il compimento di tali attività hanno portato l'Ente ad essere formato da due macro aree, l'**Area riabilitativa** ex art. 26 e l'**Area anziani**, dando vita ad **9 Centri** di assoluta eccellenza dislocati sul territorio abruzzese:



Responsabile del Centro:
Dott.ssa E. Di Tillio

Direttore sanitario:
Dott.ssa I. Di Grottole

Indirizzo:
Via Pesaro, 9 – 65121 Pescara
T. 085.27 614 • F. 085.29 33 96

Mail:
paolosesto@fondazionepaolosesto.org

PEC:
paolosesto@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO PAOLO VI

Situato nel centro della città di Pescara il Centro di riabilitazione Paolo VI offre l'opportunità di attuare progetti riabilitativi individuali volti al trattamento di patologie neurologiche, disabilità psichiche e comportamentali dell'età evolutiva all'età adulta. Particolare attenzione è dedicata all'organizzazione di attività volte a favorire l'acquisizione delle autonomie personali e delle abilità sociali.

La posizione centrale facilita lo svolgimento di tale attività.

I trattamenti riabilitativi sono erogati in forma residenziale e semiresidenziale. Un'équipe polispecialistica, attraverso una valutazione multidisciplinare, sviluppa il percorso riabilitativo individuale, plurimo e globale.

Il lavoro svolto presso il Centro Paolo VI si caratterizza per la centralità in cui la persona viene posta, la professionalità, l'appropriatezza, la solidarietà e l'azione sociale del territorio.

L'istituto si pone così all'interno della rete che collega la famiglia con tutti gli ambiti sociali e sanitari, (Asl, scuola, enti e associazioni), al fine di contribuire in maniera sinergica alla crescita della persona.



I trattamenti riabilitativi, erogati in forma:

- **RESIDENZIALE;**
 - **SEMIRESIDENZIALE;**
- consistono in:

- > **rieducazione neuromotoria;**
- > **fisiokinesiterapia e ginnastica medica;**
- > **terapia cognitivo-comportamentale;**
- > **terapia occupazionale;**
- > **logopedia e comunicazione aumentata e alternativa (CAA);**
- > **attività occupazionali e di socializzazione in piccolo gruppo.**



Responsabile del Centro:

Dott.ssa E. Di Tillio

Direttore sanitario:

Dott.ssa O. Santilli

Indirizzo:

**Lungomare Papa Giovanni XXIII, 55
65121 Pescara**

T. 085.60 365 • T. 085.69 46 00

F. 085.45 18 880

Mail:

adriatico@fondazionepaolosesto.org

PEC:

adriatico@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO ADRIATICO

Il **Centro Adriatico** è un Centro di riabilitazione per l'età evolutiva e adulta. E' situato sul litorale della città di Pescara, ha una superficie di mq 4600 e una vasta area di pertinenza. È convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale e svolge dal 1992 riabilitazione in forma ambulatoriale, ambulatoriale di gruppo, domiciliare e semiresidenziale, rivolta a pazienti adulti e in età evolutiva.

Presso il **Centro Adriatico** è presente una equipe polispecialistica che si occupa della riabilitazione nelle patologie dell'età evolutiva finalizzata alla tutela della dignità ed al miglioramento della qualità di vita degli utenti attraverso progetti individualizzati che coinvolgono non solo il bambino ma anche la famiglia, favorendone la partecipazione attiva e la condivisione degli obiettivi. Il Centro lavora in ottemperanza delle ultime linee guida per le attività di riabilitazione emanate dalla Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA).

Una equipe medica specialistica composta da fisiatra, neurologo, neuropsichiatra infantile, psicologo, fisioterapista, logopedista, assistente sociale, terapeuta occupazionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica, neuropsicomotricista, educatore e oss provvede alla valutazione del bambino e della sua presa in carico.

Il **Centro Adriatico**, inoltre si occupa della riabilitazione dei pazienti adulti affetti da patologie neurodegenerative, esiti di patologie cerebrovascolari, patologie urologiche, respiratorie, neoplastiche e motorie.

Inoltre, nel Centro a partire dall'anno 2021 l'offerta dei servizi è stata implementata con l'Ambulatorio dedicato per l'autismo, al fine di erogare prestazioni riabilitative in favore di pazienti affetti dal disturbo dello spettro autistico



Il Centro è dotato di:

- > **Piscina riabilitativa;**
- > **Palestre per la riabilitazione neuromotoria e respiratoria;**
- > **Ambulatori di terapia occupazionale e psicomotricità;**
- > **Ambulatori per la fisiochinesiterapia e attività logopedica;**
- > **Ambulatori per i disturbi del comportamento;**
- > **Reparto semiresidenziale per la pluriminorazione.**



Responsabile del Centro:
Dott. A. Basile

Direttore sanitario:
Dott. A. Di Blasio

Indirizzo:
**C.da Madonna del Monte
Bolognano (PE)**
T. 085.88 80 130 • F. 085.88 80 130

Mail:
madonnadelmonte@fondazionepaolosesto.org

PEC:
madonnadelmonte@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO MADONNA DEL MONTE

Il **Centro Madonna del Monte** è ubicato nel comune di Bolognano (PE), in contrada Santa Maria del Monte. Situato su una collina, offre ai suoi ospiti un paesaggio confortevole e rilassante.

La struttura è accreditata ex. Art. 26 per Alta Intensità, fascia B, per un totale di 50 posti letto ed opera dal 1998.

I 50 posti sono distinti in:

• **34 POSTI AIA**

• **16 POSTI USAP**

La struttura è disposta su quattro piani, di cui tre adibiti a reparto di degenza mentre un piano è adibito ad attività riabilitativa.

È dotata di ampi spazi sia interni che esterni, con possibilità di parcheggiare all'interno.

Il paziente ricoverato presso la nostra struttura ha un servizio h 24 di copertura medica e infermieristica.

Le stanze di degenza sono fornite di comfort per i pazienti (ad esempio letti elettrici) e ogni posto letto è dotato di una presa per l'ossigeno e per il vuoto.

Le stanze riabilitative sono ampie, ben illuminate e con un'ottima dotazione di materiale e di apparecchiature elettro-medicali per la riabilitazione.

I pazienti ospitati nella nostra struttura hanno patologie di natura ortopedica, neurologica, cardiovascolare, respiratoria, sono tracheotomizzati, sono in stato vegetativo ed accedono, per usufruire del SSN, tramite valutazione UVM.

Nell'organico del centro sono presenti:

medici di reparto; medici specialisti: fisiatra, ortopedico, neurologo, anestesista, cardiologo, urologo, ecografista, vulnologo; infermieri; oss; assistente sociale; psicologa; fisioterapisti; logopedisti; educatori professionali;

Le attività riabilitative proposte sono:

- > **kinesiterapia**
- > **riabilitazione posturale**
- > **logopedia**
- > **sostegno psicologico**
- > **stimolazione cognitiva**
- > **riabilitazione neuromotoria**
- > **riabilitazione cardio-respiratoria**
- > **svezzamento dalla ventilazione meccanica**

Al fine di consentire ai pazienti la possibilità di avere contatti con i familiari è stato attivato sia il servizio relativo alle videochiamate, sia il servizio denominato **"L'Angolo degli Abbracci"**, con il quale si dà la possibilità incontro protetto tra paziente e familiare, nel rispetto delle normative legate all'emergenza Covid.

Si pone al centro del servizio sempre il paziente; il personale della struttura, pertanto, si contraddistingue, oltre che per le capacità professionali, anche per la disponibilità e la cortesia nei riguardi degli stessi.

È possibile usufruire del servizio a pagamento per il ricovero nella struttura, dove verrà garantita sia l'assistenza h 24, che il trattamento riabilitativo.





Responsabile del Centro:
Dott. R. Paolucci

Direttore sanitario:
Dott. E. Fratturelli

Indirizzo:
Via dei Crociferi, 57 – Chieti
T. 0871.33 15 77 • F. 0871.32 20 2

Mail:
santagostino@fondazionepaolosesto.org

PEC:
santagostino@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO SANT'AGOSTINO

Il **Centro Sant'Agostino**, convenzionato con il SSN, svolge dal 1983 riabilitazione in forma ambulatoriale, semiresidenziale e domiciliare. È ubicato nel centro storico della città di Chieti in un antico convento agostiniano del 1400.

La struttura pone al centro del proprio lavoro l'individuo nella sua completezza, avvalendosi di un'equipe multidisciplinare qualificata. Le diverse figure professionali intervengono nell'iter riabilitativo con un approccio plurimo e globale.

I trattamenti riabilitativi vengono erogati in regime di:

- > semiresidenziale;
- > ambulatoriale;
- > domiciliare;
- > ambulatorio dedicato per l'autismo.

Le prestazioni offerte consistono in: riabilitazione neuromotoria, psicomotoria, cognitiva, ortopedica, respiratoria, logopedica anche con apparecchiatura laringo-stroboscopica ed analisi spettrale della voce per la diagnosi e trattamento delle disfonie; idroterapia, musicoterapia, ginnastica posturale e linfodrenaggio.

In regime semiresidenziale vengono inoltre svolte attività occupazionali, socio-educative, ergoterapiche, finalizzate ad un armonico sviluppo della personalità dei pazienti ed al recupero delle autonomie e delle abilità personali e sociali.

Inoltre, nel Centro, a partire dall'anno 2021 l'offerta di servizi è stata implementata con l'Ambulatorio dedicato per l'autismo, al fine di erogare prestazioni riabilitative in favore dei pazienti affetti dal disturbo dello spettro autistico.





Responsabile del Centro:

Dott. N. Cancelli

Direttore sanitario:

Dott. A. Di Blasio

Indirizzo:

Piazza Duomo, 7 – Penne (PE)

T. 085.82 79 621 • F. 085.82 79 621

Mail:

sanmassimo@fondazionepaolosesto.org

PEC:

sanmassimo@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO SAN MASSIMO

Nel centro storico di Penne, antica capitale dei vestini, domina, sul Colle Sacro, il Centro di Riabilitazione “San Massimo”, che prende il nome dall’attiguo Duomo dedicato al Santo Patrono.

Questa antica struttura, risalente al secolo XI e modificata in epoca rinascimentale, nasce come seminario della Diocesi Penne-Pescara per diventare centro riabilitativo negli anni '80. Il Centro, così come il Duomo, ricostruito in parte dopo i terribili bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, è caratterizzato da una muratura in cotto tipica della città di Penne. Sulla sua facciata spicca un magnifico portale in pietra del XVIII secolo, sovrastato da due stemmi della diocesi. L’edificio è anche sede di un importante archivio storico e di un museo.

Gli ambienti in cui vengono svolte le attività riabilitative, disposti su due livelli, sono ampi e luminosi e dotati di strumentazione riabilitativa all’avanguardia.

Il Centro rappresenta il principale punto di riferimento per la riabilitazione nell’area vestina, erogando servizi socio-sanitari e riabilitativi, assistenziali e formativi per età adulta ed evolutiva. Le prestazioni assistenziali, erogate sulla base di linee guida e protocolli terapeutici riabilitativi, sono finalizzate al massimo recupero funzionale dei pazienti, al fine di consentire loro la migliore qualità di vita possibile. Tali trattamenti vengono eseguiti in forma ambulatoriale e domiciliare, sia in convenzione con il SSN sia a pagamento.

Il **Centro San Massimo** si avvale di un’equipe specializzata composta da fisiatra, neurologo, psicologo, fisioterapista, logopedista, assistente sociale e terapisti occupazionali, per il trattamento riabilitativo di pazienti adulti affetti da patologie neurodegenerative, esiti di patologie cerebrovascolari, respiratorie e neoplastiche. I trattamenti erogati prevedono rieducazione neuromotoria, idrokinesiterapia, linfodrenaggio, terapia strumentale (laser-yag, tecar, magnetoterapia, ultrasuoni), rieducazione posturale, riabilitazione respiratoria, stimolazione cognitiva, terapia occupazionale e logopedia.

Una equipe medica specialistica, composta da neuropsichiatra infantile, psicologo, assistente sociale, logopedisti, terapisti occupazionali e terapisti della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva, accoglie pazienti in età evolutiva affetti da disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, secondo programmi personalizzati che tengano conto della disabilità del bambino nella sua globalità e della sua famiglia, favorendone la partecipazione attiva e la condivisione degli obiettivi, provvedendo alla valutazione del bambino e alla sua presa in carico. L’equipe lavora in ottemperanza delle ultime linee guida per le attività di riabilitazione emanate dalla Società Italiana di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza (SINPIA). I trattamenti erogati prevedono riabilitazione neuromotoria, neuropsicomotoria, logopedica, terapia occupazionale, neurocognitiva e cognitivo-comportamentale, sia individuale sia in piccolo gruppo.





Responsabile del Centro:
Sig.ra P. Ferrari

Direttore sanitario:
Dott. N. Baldassarre

Indirizzo:
**Contrada S. Clemente, 23
Castiglione a Casauria (PE)
T. 085.88 84 262 • F. 085.88 84 262**

Mail:
sanclemente@fondazionepaolosesto.org

PEC:
sanclemente@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO SAN CLEMENTE

Struttura bella, luminosa, situata a meno di 200 metri dal casello autostradale A14 Pescara-Roma uscita Torre de' Passeri e a meno di 100 metri dalla splendida e celeberrima Abbazia di San Clemente, monumento di interesse storico-artistico nazionale.

La struttura ha una superficie di mq 2100 e un'area di pertinenza di mq 11.300, con un vasto ed accogliente giardino, un ampio parcheggio e un viale alberato che nell'insieme danno l'idea di serenità e di attenzione alla qualità della vita delle persone che frequentano il Centro.

Da oltre 20 anni eroga prestazioni sanitarie riabilitative in forma ambulatoriale e domiciliare in convenzione con il SSN e la Regione Abruzzo;

Le prestazioni sono rivolte a pazienti di tutte le età, in particolare:

ETÀ EVOLUTIVA: Bambini/ragazzi da 0 a 17 anni: patologie più frequenti:

- > Paralisi cerebrale infantile e disturbi del Sistema Nervoso Centrale;
- > Disturbi dello spettro autistico e/o disturbo generalizzato dello sviluppo;
- > Disabilità intellettiva (ritardo globale dello sviluppo);
- > Patologie neuromuscolari progressive e patologie neurologiche degenerative;
- > Disturbi sensoriali (sordità);
- > Disturbi misti dello sviluppo (disturbo della coordinazione motoria e/o disturbo del linguaggio e/o dell'emotività);
- > Disturbi osteo-muscolari severi;
- > Scoliosi grave.

ETÀ GIOVANILE/ADULTA: patologie più frequenti:

- > Malattie demielinizzanti;
- > Emiplegia ed emiparesi;
- > Neuropatie;
- > Distrofie e miopatie;
- > Morbo di parkinson e parkinsonismi;
- > Malattie extrapiramidali;
- > Sindromi linfadematoze postmastectomie.

Ogni paziente, giovane o adulto è al centro di un lavoro d'equipe in cui tutte le professionalità vengono impegnate a promuovere la crescita del paziente attraverso un approccio plurimo e globale, a superare le sue carenze ad esaltare le sue potenzialità, a sostenere la famiglia, a curare i rapporti con altre strutture (in particolare scuola ed insegnanti, case di riposo).

Per ognuno di essi viene formulato un progetto personalizzato con gli obiettivi che si vogliono raggiungere ed un programma con lo specifico piano di lavoro che si intende realizzare.

I trattamenti erogati dal Centro San Clemente sono:

- > Riabilitativi;
- > Neuromotori;
- > Psicomotori;
- > Logopedici;
- > Cognitivo-comportamentale;
- > Lavoro sulle capacità sociali e relazionali;
- > Addestramento del care giver;
- > RPG;
- > Autonomie;
- > Ginnastica posturale;
- > Linfodrenaggio;
- > Sostegno alla famiglia;
- > Rapporti con altre strutture.

TRATTAMENTI NON IN CONVENZIONE :

Tutti i cittadini che non hanno i requisiti per l'autorizzazione alle prestazioni in convenzione, possono richiedere le stesse prestazioni ed altre ancora in regime pagante. Le prestazioni erogate a pagamento sono le medesime di quelle in convenzione più l'integrazione di apparecchi elettromedicali quali:

> Magnetoterapia;

> Laserterapia;

> Ionoforesi;

> Tens.





Responsabile del Centro:
Sig.ra P. Ferrari

Direttore sanitario:
Dott. N. Baldassarre

Indirizzo:
**Via Medaglia d'Oro Di Bartolo, 128
Raiano (AQ)**
T. 0864.72 17 20 • F. 0864.72 17 20

Mail:
s.venanzio@fondazionepaolosesto.org

PEC:
sanvenanzio@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO SAN VENANZIO

Il **Centro di riabilitazione "San Venanzio"** è operativo dal 01/03/2005. È situato a Raiano (L'Aquila) a soli 4 km dal casello autostradale dell'A25 uscita Pratola Peligna-Sulmona.

Sorge su un'area di pertinenza di 4600 mq con ampio parcheggio e viali alberati, dove la superficie a disposizione per la riabilitazione è di circa 1200 mq e comprende due ampie palestre, in una sala di rotazione e palestra per trattamenti riabilitativi, due spaziose sale per terapia logopedica e due stanze per fisiokinesio terapia.

L'accesso ai servizi del Centro è in convenzione con il SSN per riabilitazione ex art. 26 (in questo caso le prestazioni sono gratuite), oppure in forma privata, su richiesta del medico di medicina generale (in questo caso le prestazioni sono a pagamento), il tutto in forma sia ambulatoriale che domiciliare.

Il **Centro di riabilitazione "San Venanzio"** eroga trattamenti riabilitativi di logopedia, psicomotricità e neuromotoria per minori con patologie legate all'età evolutiva e trattamenti riabilitativi di fisiokinesio terapia, neuromotoria e logopedia per adulti con patologie neurologiche degenerative, esiti di ictus ed altro ancora secondo convenzione.

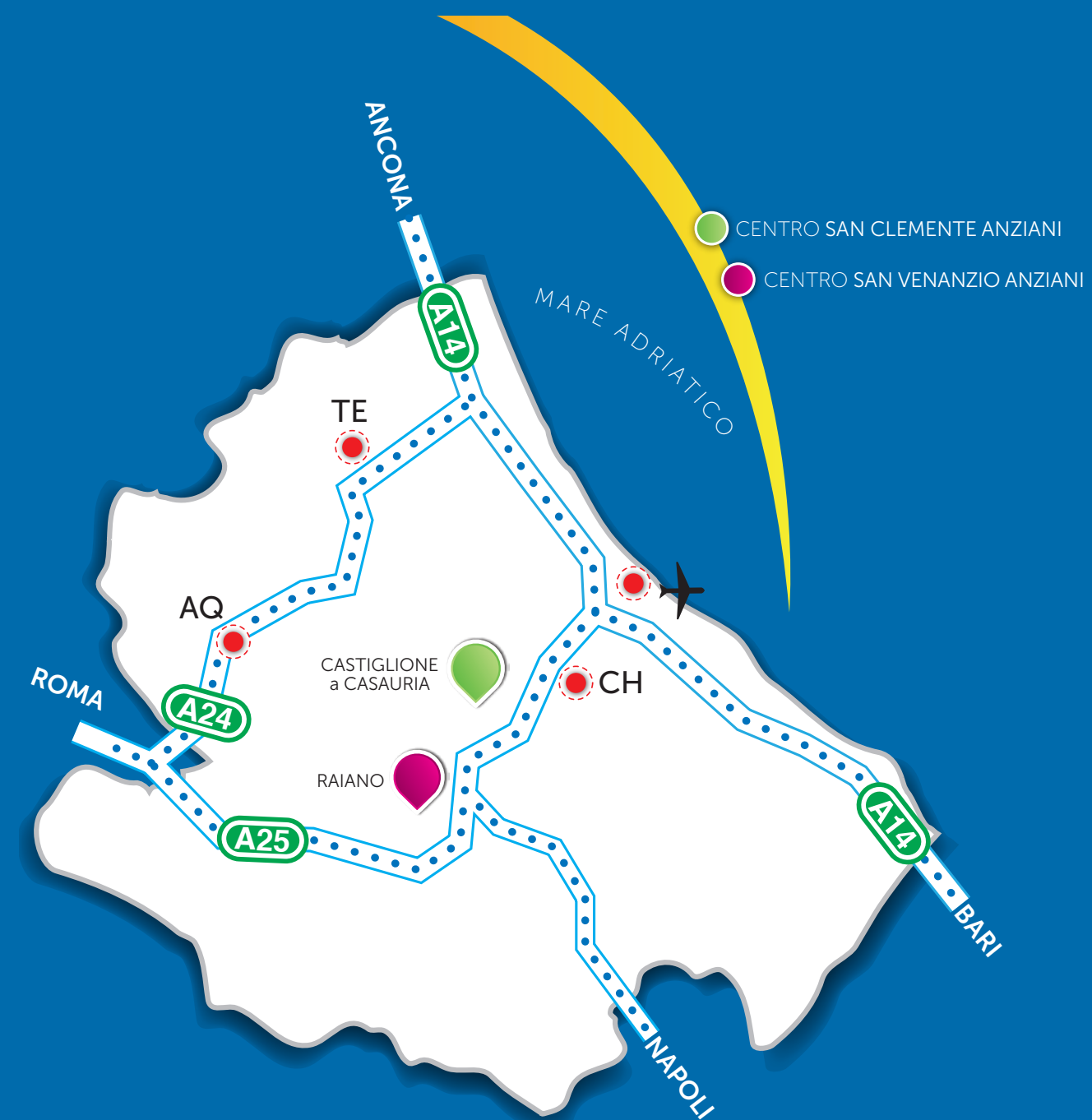
Particolarmente richiesti sono i trattamenti di linfodrenaggio legati alle patologie oncologiche femminili.

Tutto il personale in servizio è esperto e altamente qualificato ed in possesso dei titoli di studio richiesti dalla vigente normativa.

Ogni paziente viene seguito secondo i principi di professionalità, umanità, imparzialità e uguaglianza sia nell'accesso che nelle modalità di erogazione del trattamento.

Si accede ai servizi mediante richiesta scritta su modulistica appositamente predisposta allegando l'autorizzazione del Distretto Sanitario di Base competente per territorio e l'impegnativa del medico curante.





AREA ANZIANI



Referente Amministrativo:
Sig.ra D. Paolini

Direttore Sanitario:
Dott.ssa M. G. Angrilli

Indirizzo:
**Contrada S. Clemente, 23
Castiglione a Casauria (PE)
T. 085.88 85 021 • F. 085.88 85 021**

Mail:
sanclementeanziani@fondazionepaolosesto.org

PEC:
sanclemente.ra@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO SAN CLEMENTE

Il **Centro San Clemente** fa parte della rete dei Centri riabilitativi ed assistenziali della Fondazione Papa Paolo VI, eretti per volontà del Fondatore Mons. Antonio Iannucci.

Il Centro è stato aperto nel novembre del 1985 recuperando una struttura appartenente ai Padri Barnabiti, e adeguandola strutturalmente per avviare l'attività di Casa di Riposo per Anziani.

La struttura è ubicata nel Comune di Castiglione a Casauria a circa 500 metri dall'uscita autostradale di Torre de' Passeri, e a ridosso della monumentale Abbazia di San Clemente a Casauria.

La struttura offre un'accoglienza di 50 posti letto, distribuiti su 25 camere singole, doppie e triple; è dotata di ampi spazi per la vita comune degli ospiti, sala ricreativa, sala tv, sala mensa.

Ciascuna camera è dotata di bagno attrezzato, arredamento confortevole, letti assistiti con barre di protezione anticaduta.

Essendo presente nella stessa struttura un Centro di Riabilitazione, è possibile da parte degli ospiti, effettuare sedute di fisioterapia sia in regime di convenzione con il SSN, sia a pagamento.

Una volta a settimana viene fornito il servizio di barbiere e parrucchiere in modo da consentire all'ospite di poter continuare ad aver ordine e pulizia.

Il Centro si ispira ai valori impressi dal Fondatore, che sono quelli della vicinanza all'ospite sia nella sfera spirituale che materiale: tutti gli operatori sono formati per assistere le persone nella loro globalità cercando, per quanto possibile, di farle sentire a loro agio creando un ambiente confidenziale e domestico.

All'interno della struttura è presente una congregazione religiosa che aiuta gli ospiti

ti nelle loro necessità fisiche e spirituali, con la recita del Santo Rosario e la celebrazione della Santa Messa sia feriale che festiva.

Negli spazi comuni vengono organizzati eventi ricreativi per impegnare il tempo degli ospiti attraverso la realizzazione di piccoli lavoretti in occasione di particolari ricorrenze, e momenti musicali con il coinvolgimento di tutti gli ospiti per fargli trascorrere un po' di tempo in allegria.





Referente Amministrativo:

Sig. C. Ntarelli

Direttore sanitario:

Dott. C. Faraone

Indirizzo:

Via Medaglia d'Oro Di Bartolo, 128

Raiano (AQ)

T. 0864.72 22 5 • F. 0864.72 22 5

Mail:

s.venanzio@fondazionepaolosesto.org

PEC:

sanvenanzio.ra@pec.fondazionepaolosesto.org

CENTRO SAN VENANZIO

Il **Centro "San Venanzio"**, operativo dal 2002, è situato nel paese di Raiano (AQ) in V.le Medaglia d'oro G. Di Bartolo n. 12, facilmente raggiungibile a soli 4 KM dal casello autostradale "PRATOLA PELIGNA-SULMONA", offre 1500 mq di superficie, un'area di pertinenza di 4600 mq. con un ampio parcheggio e viali alberati. Grazie alla sua posizione tranquilla, nasce come ideale luogo di riposo e benessere. L'esperienza e la cura dei particolari della Fondazione Papa Paolo VI garantiscono una splendida e suggestiva oasi di pace.

All'esterno è presente un ampio giardino, a disposizione per ospiti e familiari, di circa 800 mq. ricco di piante ricercate da frutto che creano una cornice naturale di impareggiabile bellezza.

All'interno dispone di 43 posti letto divisi in camere singole, doppie, triple e quaduple. All'interno di ogni camera è presente un bagno attrezzato con tutti gli ausili per disabili, TV-sat e un balcone fiorito che offre una suggestiva vista dei monti e panorama circostanti.

Inoltre, sono presenti sala da pranzo/cena, sala "Bar", sala "Cultura" e sala "Ricreativa", tutte con ogni comfort in un unico piano dove si ospitano anziani, diversamente abili, autosufficienti e non. È presente anche una cappella, dove gli ospiti e i loro familiari possono recarsi per i momenti di preghiera e raccoglimento spirituale.

Gli ospiti ricevono assistenza in tutte le attività di base della vita quotidiana da parte di personale specializzato suddiviso in: operatori sociosanitari, infermieri e medici di struttura.

In particolare, sono presenti nella residenza i medici del SSN e medici specialisti a consulenza (neurologi, cardiologi, oculisti ecc.).

Nel piano inferiore della struttura è presente il servizio riabilitativo, che mette a disposizione degli ospiti la possibilità di usufruire di trattamenti riabilitativi.

La struttura offre anche il servizio diurno dalle ore 8.00 alle ore 19.00.



SEDE LEGALE

Presidente: **Avvocato Peppino Polidori**
Direttore Generale: **Dott. Giorgio Ferrara**

Piazza Spirito Santo, 5 – 65121 Pescara
T. 085. 42 12 694

AREA RISORSE UMANE:

- ✉ personale@pec.fondazionepaolosesto.org
- ✉ personale@paolosesto.org

COMPOSIZIONE UFFICIO:

Dott.ssa Maria Pia Ruggieri

- ✉ mariapia.ruggieri.risorseumane@fondazionepaolosesto.org

Rag. Enio Gelsumini

- ✉ enio.gelsumini.risorseumane@fondazionepaolosesto.org

Dott. Michele Fasano

- ✉ michele.fasano.risorseumane@fondazionepaolosesto.org

AREA FINANZA AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO:

- ✉ ammi@pec.fondazionepaolosesto.org
- ✉ ammi@fondazionepaolosesto.org

COMPOSIZIONE UFFICIO:

Rag. Emanuela Renzetti

- ✉ manuela.renzetti.amministrazione@fondazionepaolosesto.org

Dott. Danilo Di Giampaolo

- ✉ danilo.digiampaolo@fondazionepaolosesto.org

UFFICIO ACQUISTI:

Dott. Gianni Pacione

- ✉ gianni.pacione.acquisti@fondazionepaolosesto.org

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ E RISK MANAGER:

Dott. Danilo Di Giampaolo

- ✉ rgq@fondazionepaolosesto.org

Dott.ssa Carla Iarlori

- ✉ carla.iarlori@fondazionepaolosesto.org

UFFICIO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

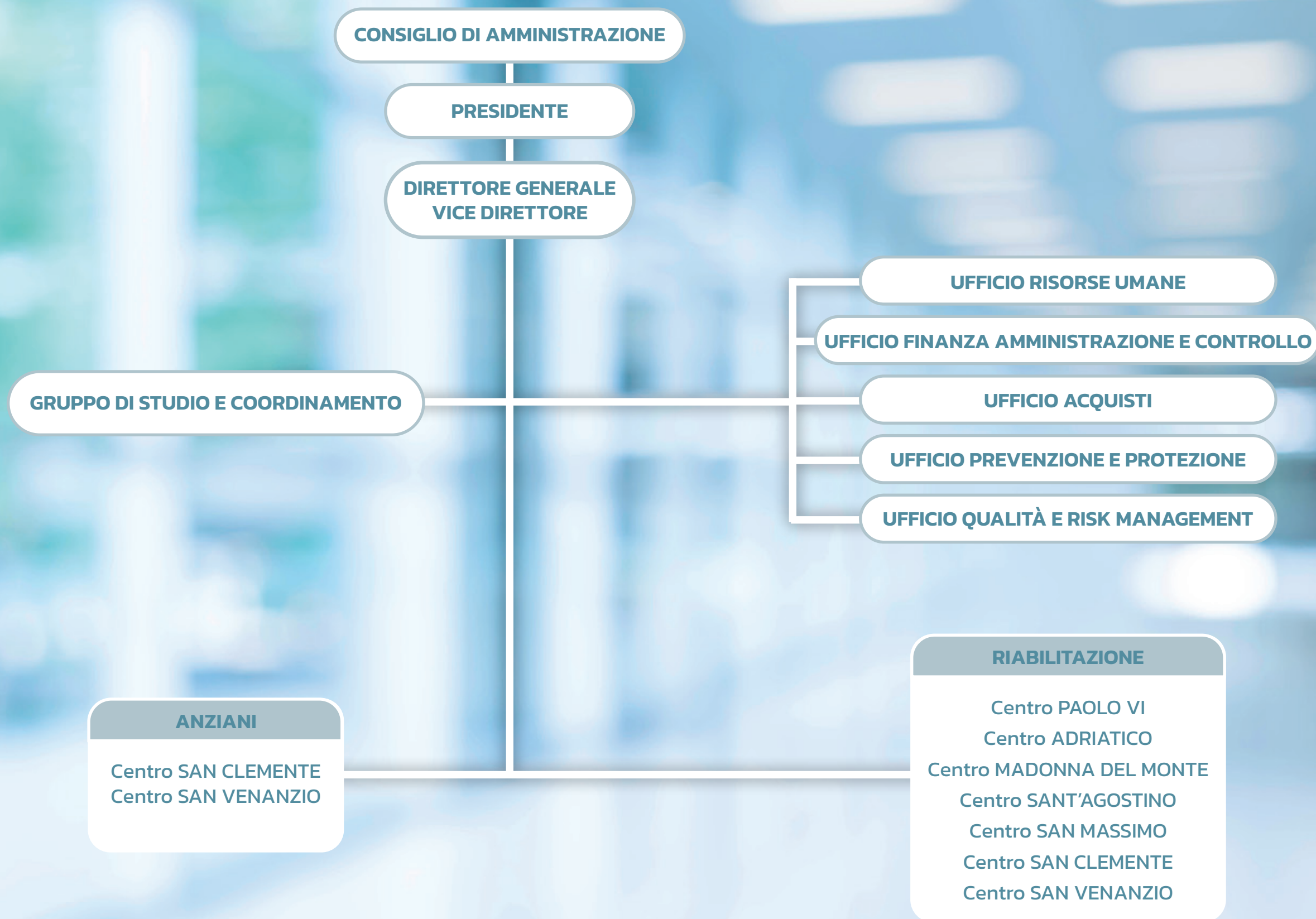
Rag. David Zurcher

- ✉ david.zurcher@fondazionepaolosesto.org



PARTE 3

Struttura, governo e amministrazione





STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 IL SISTEMA DI GOVERNO

Il bilancio sociale, nella seguente sezione, si propone di dare conto dell'identità e del sistema dei valori di riferimento assunti dall'Ente nella declinazione delle proprie scelte strategiche, negli organi di governance, nelle proprie funzioni decisorie e nei risultati raggiunti nel proprio operato.

La governance della Fondazione Papa Paolo VI alla data di redazione del presente documento è così costituita:

Il presidente

Il presidente della Fondazione Papa Paolo VI è l'Avvocato Peppino Polidori. Egli ha la legale rappresentanza dell'Ente ed è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione. Cura tutte le relazioni con gli Enti, Istituzioni e Imprese pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione, convenzione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Papa Paolo VI è così composto:

- ▶ Avv. Polidori Peppino;
- ▶ Dott.ssa Rossi Marcella;
- ▶ Don Pistone Pierluigi;
- ▶ Dott. Vittiglio Antonio;
- ▶ Don Rossi Amadeo Jose'.

Il Consiglio di Amministrazione, si riunisce ordinariamente una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente

lo ritenga opportuno oppure nel caso in cui sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi componenti.

Il direttore generale

Il Direttore Generale della Fondazione Papa Paolo VI è il Dott. Giorgio Ferrara. E' responsabile della direzione di tutte le attività dell'Ente, garantendo che queste vengano svolte in modo regolare, legittimo ed efficiente. Sovrintende e coordina le attività del gruppo di studio e coordinamento.

Il vice-direttore

La Fondazione recentemente ha nominato ed individuato nelle professionalità della Dott.ssa Elisa Di Tillio e Dott. Roberto Paolucci, la duplice figura di vice-direttore. Questi svolgono compiti di supporto al Direttore Generale affiancandolo in tutte le attività che ad esso competono.

Il gruppo di studio e coordinamento

Il gruppo di studio e coordinamento è un organo facoltativo della Fondazione Papa Paolo VI così composto:

- ▶ Dott. Giorgio Ferrara;
- ▶ Dott.ssa Pina Campagna;
- ▶ Dott.ssa Isabella di Grottole;
- ▶ Dott.ssa Elisa Di Tillio;
- ▶ Dott. Roberto Paolucci.

Il comitato svolge in collaborazione con il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, funzioni di natura amministrativo e gestionale, di indirizzo, di coordinamento e di pianificazione dell'Ente. Può fornire i propri pareri e presentare in autonomia progetti, proposte ed iniziative. Il gruppo, inoltre, svolge attività di consulenza, di monitoraggio e aggiornamento delle Linee Guida della Fondazione, di controllo di gestione, di analisi dei flussi finanziari, al sistema di gestione della qualità e della sicurezza, in merito alla gestione generale delle risorse umane, ai rapporti con le associazioni di categoria e con tutti gli enti pubblici con cui la Fondazione intrattiene rapporti.

3.2 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders della Fondazione sono tutti i soggetti interessati a reperire informazioni sull'Ente, individuati nel seguente elenco:

- Lavoratori;
- Operatori, decisori e amministratori interni ovvero coloro deputati alla formulazione, approvazione ed applicazione della pianificazione strategica;
- Istituzioni (autorità amministrative e decisori politici);
- Pubblico dei potenziali donatori;
- Utenti finali.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali ed economico finanziari, rivestono per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

L'attenta analisi del presente Bilancio Sociale consente:

- Agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività di breve/medio termine, di "rispondere" a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati ottenuti, di confrontare tali risultati nel tempo (comparandoli con i risultati delle annualità precedenti) e nello spazio (come mezzo di paragone con le attività di altri Enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento.
- Alle Istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli Enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificare l'impiego dei fondi pubblici;
- Ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole a cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo tali risorse sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali;
- Agli utenti finali di comprendere l'importanza dei servizi che la Fondazione eroga, consentendo loro di sentirsi sempre più partecipi della realtà dell'Ente;
- Ai dipendenti di acquisire maggior consapevolezza di tutti gli aspetti che riguardano la Fondazione.

Stakeholders	
Dipendenti	412
Consulenti diretti	57
Consulenti indiretti	4
Fornitori	147
Di cui rapporti di collaborazione medi	7/8 anni
Ordini religiosi	3
ASL	3 regionali
ASL	4 extra regionali
Comuni	32

3.3 IMPLEMENTAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO.

Come obiettivo per il prossimo futuro, la Fondazione Papa Paolo VI si prefigge di integrare il proprio sistema con l'attuazione del modello organizzativo D. Lgs 231/2001. Tale modello dovrà perseguire un'attuazione efficace attraverso:

- L'affidamento a un organismo dell'Ente con compiti di iniziativa e controllo sul corretto funzionamento e osservanza del modello;
- L'identificazione dei processi gestionali in cui le attività svolte sono valutate come "sensibili" in termini di esposizione al rischio di illeciti;
- L'adozione di procedure e controlli operativi al fine di vincolare le condotte di tutti i componenti dell'organizzazione, nell'espletamento delle funzioni all'interno dei processi gestionali;
- La costante attività di vigilanza dell'organismo di vigilanza sulla corretta attuazione dei protocolli previsti dal presente modello;
- L'istituzione di flussi informativi costanti a supporto dell'organismo di vigilanza.
- L'obiettivo di tale modello è quello di certificare l'osservanza della legge

e dello statuto attraverso una gestione trasparente e corretta a livello organizzativo, amministrativo e contabile, al fine di limitare la responsabilità del Legale Rappresentante nei confronti dei reati menzionati dalla normativa.

3.4 OPPORTUNITÀ PER LA STRUTTURA DI GOVERNO DATA DALLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Lo strumento del Bilancio Sociale può favorire le sinergie fra i vari manager che operano negli stessi segmenti di mercato anche in località italiane diverse, permettendo lo scambio di informazioni, skills ed esperienze maturate nel corso degli anni. Tali reti informative, potranno avere il vanto di creare un maggior senso di appartenenza dei vari manager di fatto portando ad una gestione condivisa delle strutture sanitarie, i quali facendo leva sulla forza del collettivo potrebbero perseguire:

- > Obiettivi difensivi: per evitare minacce competitive (soprattutto dalle strutture profit) delle proprie realtà attraverso un rischio e una maggior flessibilità organizzativa;
- > Obiettivi proattivi: facendo leva sulle esperienze maturate per migliorare la propria posizione competitiva nel settore sanitario, cogliendo eventuali opportunità che si presentano. Sfruttando la condivisione delle risorse, conoscenze e competenze;
- > Obiettivi di consolidamento: per mantenere invariata la posizione acquisita nel settore.

Il Bilancio Sociale, potrebbe avere un impatto favorevole circa la creazione di un approccio reticolare fra diverse realtà, con le quali porre in essere collaborazioni di tipo:

- > Orizzontali: dove Enti diversi vanno a scambiarsi informazioni e conoscenze, creando un network anche fra realtà territorialmente distanti, incentrato sulla condivisione del sapere e delle esperienze maturate;
- > Verticali: nella filiera dove gli Enti operano scambiando e trasferendo informazioni e competenze.

Sicuramente tale documento, porterà nel corso degli anni a generare un impatto positivo in termini di valore aggiunto generato inteso sia in termini di erogazione del servizio ma anche in termini di senso di appartenenza del personale coinvolto. Questo maggior senso di appartenenza potrà avere effetti benevoli anche nei confronti di tutti gli stakeholders i quali potranno sentirsi maggiormente coinvolti nella vita quotidiana delle strutture.

PARTE 4

Persone che operano nell'ente

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

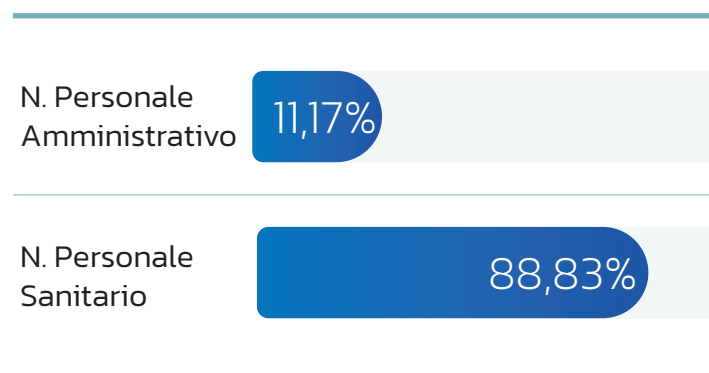
4.1 TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE

La Fondazione Papa Paolo VI in riferimento all'anno 2021 ha avuto un organico complessivo composto da 412 dipendenti, diminuendo di fatto il proprio organico rispetto al 2020 di 11 unità (423).

Il totale dei dipendenti in relazione ai Centri di riferimento è così ripartito:

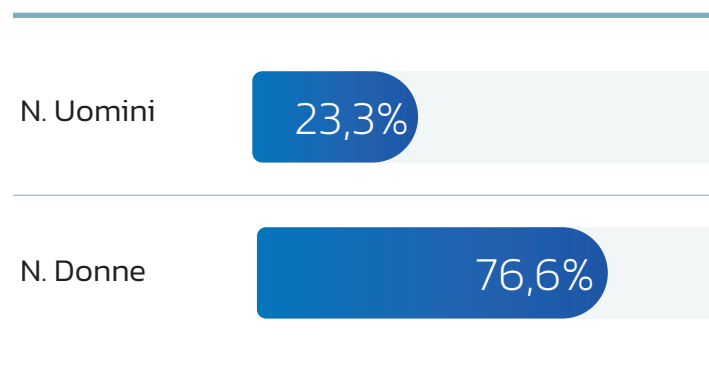
	N. DIPENDENTI
Centro Adriatico	112
Centro Paolo VI	72
Centro Madonna del Monte	72
Centro Sant'Agostino	54
Centro S. Clemente anziani	34
Centro S. Massimo	22
Centro S. Venanzio anziani	16
Centro S. Clemente riab.	14
Centro S. Venanzio riab.	12
Sede Legale	12

La natura sanitaria dei servizi erogati determina la composizione del personale che vede una netta predominanza del personale sanitario (n. 46) rispetto a quello amministrativo (n. 366).



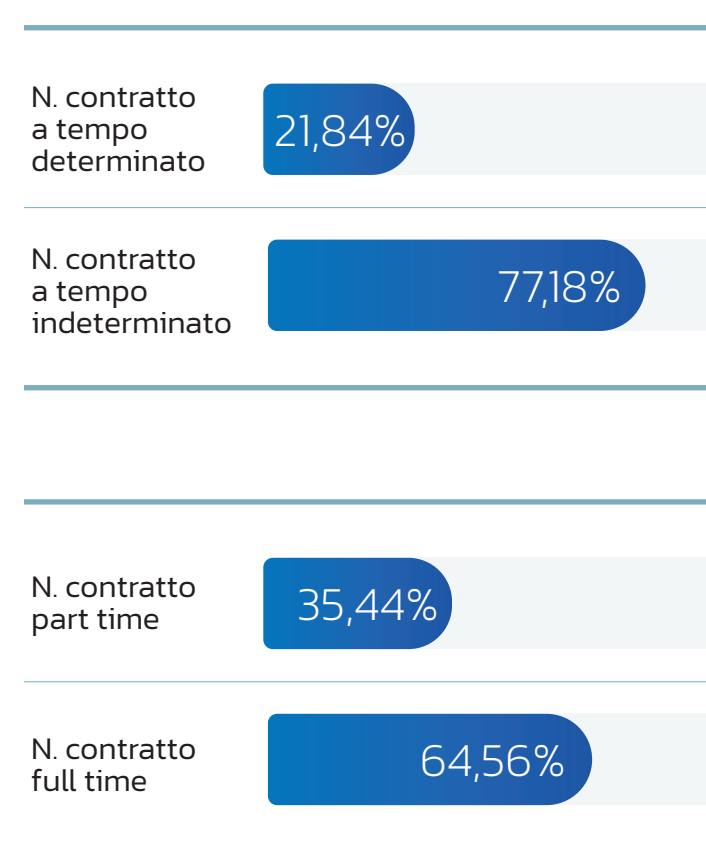
La Fondazione persegue sempre nei rapporti con i propri dipendenti, nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro la totale assenza di qualsiasi forma di discriminazione promuovendo le pari opportunità, la valorizzazione delle diversità e la promozione degli scambi di informazioni attraverso un processo reticolare interno.

A certificare l'attuazione di tale politica è importante portare all'attenzione la presenza delle quote rosa nell'Ente come forza lavoro predominante (n. donne 316; n. uomini 96).



Nel corso degli anni, la Fondazione si è impegnata costantemente a garantire la stabilità dei rapporti lavorativi verso i propri dipendenti e le loro famiglie, cercando di mettere sempre in condizione i lavoratori di guardare con lungimiranza al proprio futuro e con una crescente stabilità e senilità.

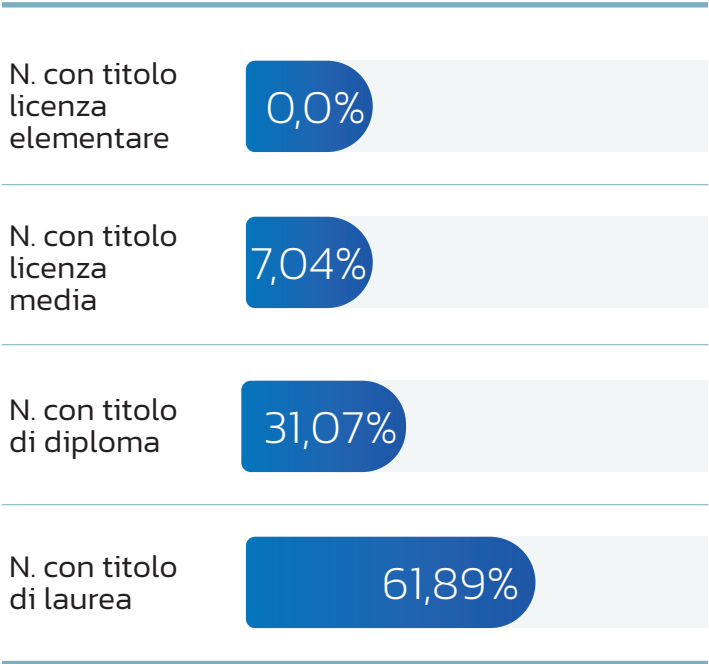
Tale obiettivo viene perseguito attraverso una gestione delle proprie risorse umane che tende ad impostare il rapporto di collaborazione come continuativo nel tempo. Pertanto si riscontra che la maggioranza delle persone impiegate operano con contratto a tempo indeterminato (n. indeterminato 318; n. determinato 90) e con una occupazione full-time (full-time n. 266; part-time 146).



4.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

La Fondazione si avvale di un personale altamente qualificato caratterizzato da un know-how pluriennale consolidato nel tempo nel campo riabilitativo. Tale requisito è ritenuto fondamentale dall'Ente per garantire a tutti gli stakeholders prestazioni riabilitative dall'alto standard qualitativo e in continuo aggiornamento con le novità che la medicina quotidiana introduce.

Del totale dei 412 dipendenti n. 0 hanno licenza elementare, n. 29 hanno licenza media, n. 128 hanno il diploma di scuola superiore e n. 255 hanno titolo di laurea.



Nel 2021 così come accaduto nell’anno 2020, la Fondazione ha svolto il proprio piano di formazione interno in maniera ridotta data la situazione pandemica in corso che non ha reso possibile la costituzione di aule formative. Per l’anno 2022 la Fondazione si sta già operando attraverso il proprio Ufficio di formazione continua a ripristinare il normale svolgimento delle attività.

CORSO N°	DESCRIZIONE DEL CORSO	DESTINATARI	PERIODO	DURATA
1	Formazione Generale ex Art. 37 c. 1 lett. a) del D. Lgs 81/08	Lavoratori	Entro fine 2021	4 ore
2	Formazione Specifica ex Art. 37 c. 1 lett. b) del D. Lgs 81/08	Lavoratori	Entro fine 2021	12 ore
3	Aggiornamento BLS-D	Lavoratori	Entro fine 2021	4 ore
4	Aggiornamento dei lavoratori ai sensi dell'accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011	Lavoratori	Entro fine 2021	6 ore
5	Aggiornamento Addetti al Primo Soccorso ai sensi del D. M. 388/2003	Lavoratori	Entro fine 2021	4 ore
6	Addestramento su movimentazione dei malati e sull'utilizzo dei sollevatori	Lavoratori	Entro fine 2021	2 ore
7	Aggiornamento dei RLS ex Art. 37 commi 10 e 11 del D.Lgs 81/08	Lavoratori	Entro fine 2021	8 ore
8	Addestramento operatori triage	Lavoratori	Entro fine 2021	1 ore
9	Formazione dei preposti ex Art. 37 c. 7 del D.Lgs 81/08	Lavoratori	Entro fine 2021	8 ore

4.3 COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

La Fondazione oltre ai propri dipendenti, si avvale anche dell’ausilio di personale con rapporto di consulenza. I consulenti che ricoprono posizioni lavorative sanitarie nel 2021 sono stati pari a n. 57 con un rapporto medio di anni di servizio pari a 4. Rispetto al 2020 risultano aumentati di 11 unità (n. 57 per 2021 contro n. 46 per 2020).

L’Ente oltre ad avvalersi di consulenti per la parte sanitaria, sviluppa un indotto importante sul territorio. Questo ha generato per il 2021 rapporti con un totale di n. 147 ditte del territorio limitrofo, di cui n. 57 per fornitura di servizi e n. 93 per fornitura di prodotti. Delle 147 ditte n. 66 risultano essere critiche e cioè impattanti sulla qualità del servizio finale erogato agli utenti. I rapporti instaurati presentano una collaborazione dalla durata media di 7/8 anni e in alcuni casi particolari capaci di sfiorare i 20 anni.

Il numero totale delle realtà coinvolte come detto al paragrafo precedente, risulta aumentato rispetto all’anno 2020 di n. 11 ditte (n. 147 per il 2021 contro n. 136 del 2020).

Importante sottolineare che per l’anno 2021 sono stati inseriti nel processo produttivo n. 11 nuovi fornitori.

Essendo la Fondazione un Ente morale a carattere religioso ha a cuore i bisogni umani e morali dei pazienti e/o ospiti, da raggiungere attraverso il costante conforto umano e religioso. Sin dalla sua istituzione, l’Ente si è avvalsa dell’operato in alcuni Centri di diverse congregazioni religiose. Queste operano con coscienza ed amore verso il prossimo, affinché ogni individuo possa sentirsi parte del creato.

Gli ordini religiosi che hanno prestato servizio nel 2021 sono 3 e sono i seguenti:

- Centro Paolo VI;
- Suore dell’Adorazione del SS. Sacramento;
- Centro Madonna del Monte e Centro San Clemente;
- Suore della Santa Famiglia;
- Centro San Venanzio Anziani;
- Suore Imitazione di Gesù;
- Centro San Clemente Anziani;
- Suore imitazione di Gesù.

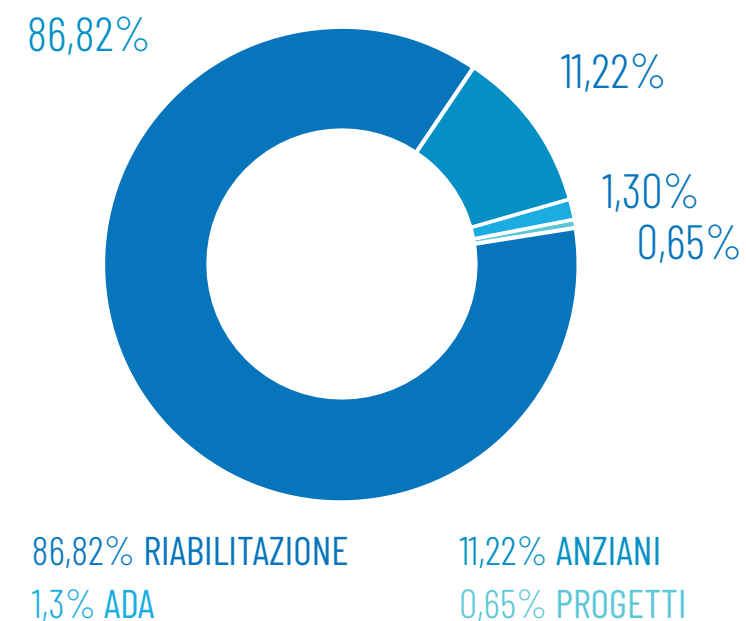
PARTE 5

Obiettivi e attività

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione Papa Paolo VI nel corso dell'annualità 2021 ha ampliato i propri servizi socio-sanitari con l'Ambulatorio dedicato per l'Autismo portando di fatto le proprie attività caratteristiche in quattro macro aree quali:

- > Centri di Riabilitazione;
- > Case di riposo per anziani;
- > Ambulatorio dedicato per l'Autismo (ADA);
- > Progetti.

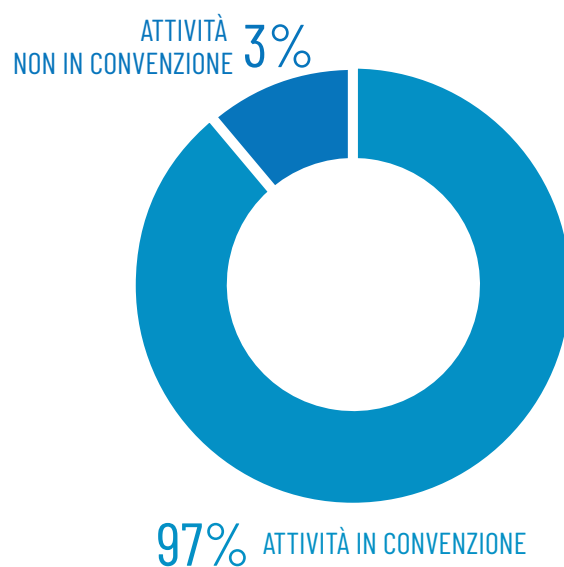


L'attività dei Centri di riabilitazione risulta essere predominante in termini di fatturato con una percentuale pari all'86,82%, aumentata rispetto al 2020 di 3,92 punti percentuali (82,90%). Segue il fatturato dei Centri per Anziani pari all'11,22% diminuito rispetto al 2020 di 5,78 punti percentuali (17%). Infine evince l'impatto del fatturato dell'ADA pari all'1,30% e dei progetti pari allo 0,65%.

5.1. CENTRI DI RIABILITAZIONE

I Centri di Riabilitazione della Fondazione Papa Paolo VI erogano le proprie prestazioni sia in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale e sia in regime privato (paganti).

Per l'anno 2021 il riparto in termini di fatturato, vede l'importanza delle attività convenzionate che risultano essere pari al 97%, aumentate rispetto al 2020 di 4 punti percentuali (93%). Le attività non in convenzione risultano essere marginali e diminuite rispetto all'anno 2020 attestandosi ad un 3%.

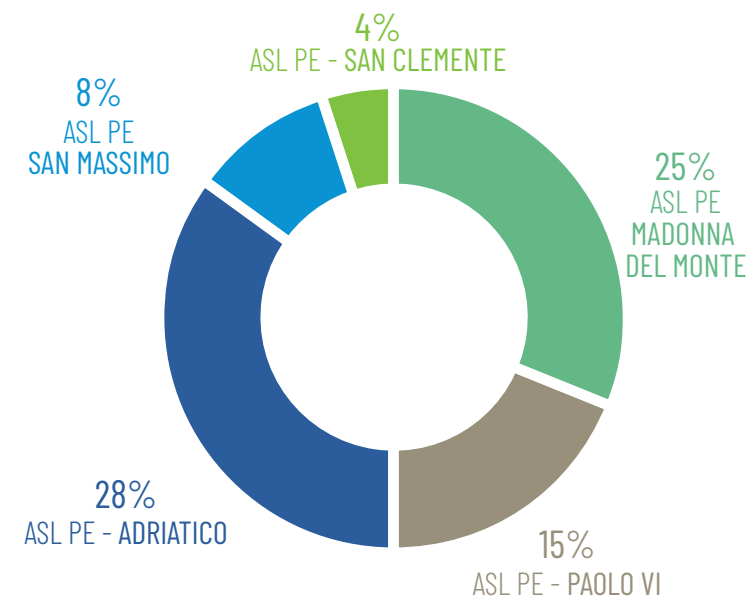


5.1.1 ATTIVITÀ IN CONVENZIONE CON IL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

La Fondazione annualmente sottoscrive un contratto con la Regione Abruzzo nel quale viene definita l'entità del budget e quindi di prestazioni erogabili durante l'anno. Tale budget complessivo viene definito secondo il criterio della "Asl di riferimento" dei Centri, pertanto si avrà un tetto di fatturazione con la Asl 3 di Pescara condiviso fra i Centri "Adriatico", "Paolo VI", "San Massimo", "Madonna del Monte" e "San Clemente"; un tetto di fatturazione con la Asl 2 di Lanciano-Vasto-Chieti relativo al Centro "Sant'Agostino"; un tetto di fatturazione con la Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila condiviso con il Centro "San Venanzio".

È cura del management della Fondazione decidere, in base alle esigenze del territorio, quella che è la ripartizione annuale del budget fra i 5 centri residenti sulla Asl di Pescara:

RIPARTIZIONE ASL PESCARA

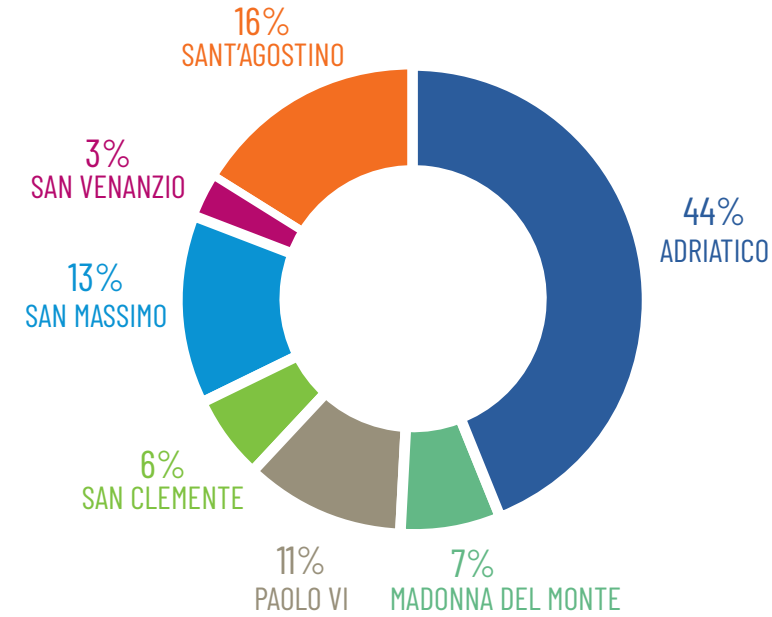


Risulta evidente la funzione strategica delle attività svolte in convenzione con il SSR. Alla luce di quanto descritto finora, è indispensabile per l'ente preservare tutti i presupposti per la futura gestione delle attività in convenzione che risultano indispensabili per il corretto raggiungimento dei fini istituzionali. Tale riflessione deve far porre particolare attenzione a quei fattori indispensabili alla conservazione delle autorizzazioni acquisite quali:

- L'efficienza degli immobili utilizzati per erogare i servizi;
- La qualità delle competenze professionali degli operatori coinvolti nel ciclo produttivo.

Nell'anno 2021 la Fondazione ha erogato **166.562** prestazioni riabilitative, con un aumento rispetto all'anno 2020 di **17.061** (149.501) dovuto grazie alla mitigazione della pandemia da COVID-19. Anche per l'annualità 2021 è rimasta in essere la tele-riabilitazione che ha permesso di curare i pazienti anche in modalità a distanza, riuscendo a rispettare le disposizioni di distanziamento sociale necessarie.

I **166.562** trattamenti erogati nel 2021, sono così suddivisi in termini percentuali fra i Centri della Fondazione:



Quanto appena descritto, è riscontrabile nel dettaglio nella seguente tabella riepilogativa che permette di valutare il trend nel triennio 2019, 2020 e 2021

Dei dati totali sopra elencati, è possibile apprezzare il dettaglio riferito ai 7 centri dell’Ente impegnati nell’erogazione di servizi riabilitativi in convenzione:

SERVIZI EROGATI:	2019	2020	2021
AMBULATORIALE DI GRUPPO	8.236	1.355	228
AMBULATORIALE SINGOLO	124.364	98.472	117.113
DOMICILIARE	10.738	9.804	10.282
SEMIRESIDENZIALE GRAVE/GRAVISSIMO	14.730	9.091	10.112
SEMIRESIDENZIALE MEDIO/GRAVE	9.470	6.062	6.058
SEMIRESIDENZIALE PSICO/SENSORIALE	2.256	1.279	1.419
RESIDENZIALE GRAVE/GRAVISSIMO	6.297	6.439	6.143
RESIDENZIALE MEDIO/GRAVE	1.424	1.639	1.806
ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	8.358	9.830	9.219
USAP	4.378	2.511	2.656
TELERIABILITAZIONE	0	3.019	1.526
TOTALE GENERALE	190.251	149.501	166.562

CENTRO ADRIATICO	2019	2020	2021
AMBULATORIALE DI GRUPPO	7.400	1.265	216
AMBULATORIALE SINGOLO	64.728	51.889	68.252
DOMICILIARE	1.806	1.762	1.984
SEMIRESIDENZIALE GRAVE/GRAVISSIMO	1.077	740	1.200
SEMIRESIDENZIALE MEDIO/GRAVE	517	422	651
SEMIRESIDENZIALE PSICO/SENSORIALE	2.256	1.279	1.419
TELERIABILITAZIONE	0	1.306	424
TOTALI	77.784	58.663	74.146

MADONNA DEL MONTE	2019	2020	2021
ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE	8.358	9.830	9.219
USAP	4.378	2.511	2.656
SEMIRESIDENZIALE GRAVE/GRAVISSIMO	235	0	0
TOTALI	12.971	12.341	11.875

PAOLO VI	2019	2020	2021
RESIDENZIALE GRAVE/GRAVISSIMO	6.297	6.439	6.143
RESIDENZIALE MEDIO/GRAVE	1.424	1.639	1.806
SEMIRESIDENZIALE GRAVE/GRAVISSIMO	9.044	5.674	6.490
SEMIRESIDENZIALE MEDIO/GRAVE	3.864	2.969	3.926
TELERIABILITAZIONE	0	75	0
TOTALI	20.629	16.796	18.365

SAN CLEMENTE	2019	2020	2021
AMBULATORIALE SINGOLO	10.641	8.737	10.248
DOMICILIARE	0	0	26
TELERIABILITAZIONE	0	9	0
TOTALI	10.641	8.746	10.274

SAN MASSIMO	2019	2020	2021
AMBULATORIALE DI GRUPPO	836	90	12
AMBULATORIALE SINGOLO	16.907	12.011	15.223
DOMICILIARE	4.707	4.932	5.609
TELERIABILITAZIONE	0	521	396
TOTALI	22.450	17.554	21.240

SAN VENANZIO	2019	2020	2021
AMBULATORIALE SINGOLO	3.955	3.339	4.224
DOMICILIARE	640	448	419
TOTALI	4.595	3.787	4.643

SANT'AGOSTINO	2019	2020	2021
AMBULATORIALE SINGOLO	28.133	22.496	19.166
DOMICILIARE	3.585	2.662	2.244
SEMIRESIDENZIALE GRAVE/GRAVISSIMO	4.374	2.677	2.422
SEMIRESIDENZIALE MEDIO/GRAVE	5.089	2.671	1.481
TELERIABILITAZIONE	0	1.108	706
TOTALI	41.181	31.614	26.019

5.1.2 ATTIVITÀ NON IN CONVENZIONE

La Fondazione Papa Paolo VI mette a disposizione il proprio know-how nel settore riabilitativo anche a disposizione di coloro i quali non possono accedere alla riabilitazione in convenzione attraverso svariate attività mirate a trattare una vasta gamma di patologie.

Di seguito viene portata all'attenzione del lettore l'analisi delle tipologie di servizi erogati e il numero totali di trattamenti eseguiti nell'annualità 2021:

CENTRO ADRIATICO

Tipologia trattamento	Totale trattamenti erogati nel 2021
Logopedia	8
Riabilitazione in acqua	281
Fisiokinesiterapia	174
Posturale	40
TOTALE 2021	503

CENTRO MADONNA DEL MONTE

Tipologia trattamento	Totale trattamenti erogati nel 2021
Ricoveri riabilitativi (giorni ricovero)	2036
TOTALE 2021	2036

CENTRO PAOLO VI

Tipologia trattamento	Totale trattamenti erogati nel 2021
Logopedia	30
Terapia occupazionale	30
Terapia riabilitativa semiresidenziale	292
TOTALE 2021	352

CENTRO SAN CLEMENTE

Tipologia trattamento	Totale trattamenti erogati nel 2021
Logopedia	82
Psicomotricità	55
Cognitivo comportamentale	13
Neuromotoria	10
Fisiokinesiterapia	12
Ginnastica posturale	59
Linfodrenaggio	9
Massaggi cervicale	10
Magneto terapia	50
TENS	40
Ultra Suoni	70
Laser Terapia	60
Ionoforesi	10
Diadinamica	10
TOTALE 2021	490

CENTRO SAN MASSIMO

Tipologia trattamento	Totale trattamenti erogati nel 2021
Logopedia	223
Idrokinesiterapia	654
Linfodrenaggio	46
Posturale	111
Psicoterapia	137
Psicomotricità	119
Terapia Occupazionale	8
Strumentale	301
TOTALE 2021	1.599

CENTRO SAN VENANZIO

Tipologia trattamento	Totale trattamenti erogati nel 2021
Logopedia	10
Riabilitazione neuromotoria	20
TOTALE 2021	30

CENTRO SANT'AGOSTINO

Tipologia trattamento	Totale trattamenti erogati nel 2021
Prestazioni Socio-Assistenziali	205
Neuromotoria	168
Trattamenti semi-residenziali	116
Prestazioni Socio-Educative Diurne	59
Tecar	33
Neuromotoria Pediatrica	23
Ionoforesi	21
Visita Foniatria	20
Rieducazione posturale	18
Psicomotricità cognitivo comportamentale	15
Ginnastica facciale	15
Kinesi Passiva	9
Laser terapia	5
Fisiokinesiterapia	5
Valutazione NPI	4
Rinformato muscolare pre-protetico	2
TOTALE 2021	718

5.2 CENTRI PER ANZIANI

I Centri di Residenza per anziani della Fondazione Papa Paolo VI offrono un servizio assistenziale nei confronti dei propri ospiti dando l'opportunità anche di riscoprire valori umani e cristiani, guidati sempre da spirito di rispetto e cordialità.

Il servizio viene erogato in due Centri differenti:

- Centro San Clemente Anziani;
- Centro San Venanzio.

Di seguito è riportato il grafico che mostra il flusso degli ospiti per l'anno 2021 in rapporto a quanto riscontrato negli anni 2019 e 2020:

	UOMINI			DONNE			TOTALI		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
PRESENTI IL 1 GENNAIO	28	27	19	118	115	69	146	142	88
ACCOLTI NEL CORSO DELL'ANNO	22	9	22	58	45	47	80	54	69
DECEDUTI NEL CORSO DELL'ANNO	14	8	4	23	30	12	47	38	16
DIMESSI NEL CORSO DELL'ANNO	10	6	16	33	29	25	33	35	41
PRESENTI IL 31 DICEMBRE	27	20	18	115	103	76	142	123	94

La seguente tabella può essere analizzata nel dettaglio per:

CENTRO SAN CLEMENTE ANZIANI

	2019	2020	2021
FLUSSO UOMINI	32	28	34
FLUSSO DONNE	102	106	122
FLUSSO TOTALE	134	134	156

CENTRO SAN VENANZIO ANZIANI

	2019	2020	2021
FLUSSO UOMINI	37	22	45
FLUSSO DONNE	103	92	107
FLUSSO TOTALE	140	114	152

Degli ospiti anche per il 2021 si è scelto di analizzare il grado di autosufficienza anche in relazione all'età:

CENTRO SAN CLEMENTE ANZIANI

	Maschi	Donne	Totale
Autosufficienti	1	8	9
Non autosufficienti	8	36	44
Di cui con certificazione	8	36	44
Totale	17	80	97

	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 79 anni	Da 80 a 84 anni	Da 85 in più anni	TOTALE
Autosufficienti	3	0	1	5	9
Non autosufficienti	2	0	4	38	44
Di cui con certificazione	2	0	4	38	44
TOTALE	7	0	5	81	93

CENTRO SAN VENANZIO ANZIANI

	Maschi	Donne	Totale
Autosufficienti	7	5	12
Non autosufficienti	2	26	28
Di cui con certificazione	0	1	1
Totale	9	32	41

	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 79 anni	Da 80 a 84 anni	Da 85 in più anni	TOTALE
Autosufficienti	1	0	2	5	8
Non autosufficienti	2	2	1	27	32
Di cui con certificazione	0	0	0	1	1
TOTALE	3	2	3	33	41

5.3 AMBULATORIO DEDICATO PER L'AUTISMO (ADA)

A partire dal luglio 2021 la Fondazione Papa Paolo VI ha implementato la propria offerta di servizi con l'Ambulatorio dedicato per l'Autismo, da adesso denominato ADA.

Tali trattamenti in ADA sono stati accesi presso:

- [Il Centro Adriatico](#)
- [Il Centro Sant'Agostino](#)

e mirano a fornire assistenza riabilitativa in regime ambulatoriale e domiciliare ai pazienti affetti da disturbo dello spettro autistico in favore dei pazienti prevalentemente in età evolutiva come definito dalle DGR n. 437/2017 e 360/2019 attraverso interventi abilitativi e riabilitativi forniti da personale con competenze multidisciplinari e multi professionali specifiche per tale patologie.

Il Centro ADA ubicato nel Centro Adriatico, ad inizio anno 2022 è stato accreditato con successo presso il SSR. Ci si prefigge di raggiungere il medesimo successo anche per il Centro Sant'Agostino.

Nel 2021, sono stati erogati 2.639 prestazioni riabilitative così suddivise per:

CENTRO ADRIATICO	2021
ADA domiciliare/extramurale individuale	308
ADA di gruppo	135
ADA individuale	1.915
ADA individuale NP	77
TOTALI	2.435

CENTRO SANT'AGOSTINO	2021
ADA individuale	204
TOTALI	204

5.4 PROGETTI

I progetti del svolti dall'Ente hanno un incidenza marginale rispetto al fatturato globale (0,65%) e sono strettamente correlate ad attività funzionali a quelle riabilitative.

5.5 FUNDRAISING

L'Ente ormai da numerosi anni risulta iscritto nell'elenco dei beneficiari del **5x1000** ed ottiene in maniera ricorrente suddetto contributo nella misura indicata nel prospetto che segue:

2015	20.772,54	
2016	20.387,51	1,85%
2017	18.949,96	-7,05%
2018	15.394,87	-18,76%
2019	13.782,05	-10,82%
2020	11.887,60	-15,93%
2021	11.479,42	-3,55%

Il trend sopra descritto evidenzia una costante riduzione negli ultimi 7 anni dell'importo del contributo.

Si ritiene che attraverso una gestione più attenta del marketing sociale, l'Ente potrà invertire la rotta rendendo la consistenza di tale fondo più consona alle dimensioni della struttura.

Uno degli obiettivi della redazione del Bilancio Sociale è quello di diventare per i prossimi anni una leva fondamentale per lo sviluppo del Fundraising della Fondazione Papa Paolo VI, capace di coinvolgere sempre più i propri stakeholders non solo nell'ottica dei diretti fruitori dei servizi erogati, ma anche nei confronti di tutti i potenziali donatori e finanziatori.

5.6 GESTIONE PANDEMIA DA COVID-19

La Fondazione Papa Paolo VI, anche per l'anno 2021 ha continuato a fronteggiare e gestire la pandemia da Covid-19.

In ottemperanza alle disposizioni governative si è provveduto alla campagna vaccinale degli operatori ed ospiti residenziali, sono stati aggiornati i protocolli per

il contrasto del contagio, in ogni Centro della Fondazione si è mantenuta la postazione per il triage con rilevazione della temperatura corporea e compilazione dell'intervista quotidiana. In base all'andamento epidemico, si è decisa la chiusura temporanea ai visitatori dei Centri residenziali e per anziani.

Si è continuato con la campagna di sensibilizzazione per il personale e gli Utenti sul corretto indirizzo dei DPI.

È stato mantenuto lo stretto monitoraggio dello stato di salute degli Utenti domiciliari, con la

raccomandazione di autocontrollo della temperatura mezz'ora prima dell'arrivo del terapeuta, la richiesta di indossare la mascherina ove possibile, la presenza in stanza di un solo caregiver durante il trattamento munito di mascherina correttamente indossata.

Si è proceduto alla sanificazione periodica dei locali riabilitativi e igienizzazione plurigiornaliera.

Ai sensi dell'O.P.G.R. n. 93 del 29 ottobre 2020 si è mantenuta la sorveglianza sanitaria del personale e degli Utenti semiresidenziali e residenziali con l'effettuazione di tampone antigenico per SarsCoV-2 stratificando per fasce di rischio. (alto-medio-basso).

Dal punto di vista economico, la pandemia ha avuto una notevole ripercussione nella gestione dell'erogazione dei servizi, nella organizzazione delle attività dei Centri, nell'aumento delle onerosità dovute alla necessità di acquistare i DPI e servizi di sanificazione:

Le spese sostenute nel 2021 come nel 2020, unitamente al perdurare delle disposizioni di distanziamento sociale che ha reso rigido il turnover dei pazienti, presenta ancora un notevole impatto in termini di mark-up di prezzo della Fondazione.

TIPOLOGIA SPESE	ANNO 2020	ANNO 2021
Acquisti DPI vari	291.452,00 €	168.109,18 €
Spese di sanificazione	96.416,00 €	87.986,40 €

5.7 CUSTOMER SATISFACTION

La Fondazione Papa Paolo VI in ottemperanza al rispetto della norma ISO 9001:2015 della quale è certificata, pone in essere un monitoraggio attento e scrupoloso della customer satisfaction per meglio comprendere il grado di soddisfazione degli utenti e cogliere eventuali opportunità suggerite da tali stakeholders.

Il questionario viene somministrato da ciascun Centro a cadenza semestrale così come definito da apposita procedura del Sistema Qualità aziendale.

Ad ogni cliente viene chiesto di valutare le seguenti tematiche:

1. Le informazioni che ricevono quando contattano il centro;
2. Gli ambienti, i comfort e le attrezzature;
3. Il servizio mensa;
4. L'igiene e pulizia dei locali;
5. La puntualità nell'effettuazione delle terapie;
6. La disponibilità e chiarezza nelle informazioni ricevute dai medici;
7. I rapporti umani con gli operatori;
8. La valutazione dei servizi erogati dai centri;

A tali domande gli utenti possono rispondere con le seguenti valutazioni:

- > **Insufficienti;**
- > **Sufficienti;**
- > **Buone;**
- > **Ottime.**

I risultati ottenuti nel 2021, tenendo conto del giudizio complessivo dato dalla somma delle risposte, per i vari Centri sono i seguenti:

CENTRO ADRIATICO

Questionari somministrati: 700		
GIUDIZIO COMPLESSIVO ANNO 2021		
insufficienti	3	0,21%
sufficienti	120	8,50%
buone	578	40,93%
ottime	711	50,35%

CENTRO MADONNA DEL MONTE

Questionari somministrati: 60		
GIUDIZIO COMPLESSIVO ANNO 2021		
insufficienti	3	4,41%
sufficienti	11	16,18%
buone	27	39,71%
ottime	27	39,71%

CENTRO PAOLO VI

Questionari somministrati: 80		
GIUDIZIO COMPLESSIVO ANNO 2021		
insufficienti	3	4,41%
sufficienti	11	16,18%
buone	27	39,71%
ottime	27	39,71%

CENTRO SAN CLEMENTE ANZIANI

Questionari somministrati: 55		
GIUDIZIO COMPLESSIVO ANNO 2021		
insufficienti	3	4,41%
sufficienti	31	22,14%
buone	61	43,57%
ottime	45	32,14%

CENTRO SAN CLEMENTE RIABILITAZIONE

Questionari somministrati: 10		
GIUDIZIO COMPLESSIVO ANNO 2021		
insufficienti	10	5,38%
sufficienti	19	10,22%
buone	105	56,45%
ottime	52	27,96%

CENTRO SAN MASSIMO

Questionari somministrati: 190		
GIUDIZIO COMPLESSIVO ANNO 2021		
insufficienti	73	5,79%
sufficienti	289	22,94%
buone	446	35,40%
ottime	452	35,87%

CENTRO SAN VENANZIO ANZIANI

Questionari somministrati:		19
GIUDIZIO COMPLESSIVO		ANNO 2021
insufficienti	1	1,05%
sufficienti	14	14,74%
buone	40	42,11%
ottime	40	42,11%

CENTRO SAN VENANZIO RIABILITAZIONE

Questionari somministrati:		7
GIUDIZIO COMPLESSIVO		ANNO 2021
insufficienti	0	0,00%
sufficienti	10	8,70%
buone	48	41,74%
ottime	57	49,57%

CENTRO SANT'AGOSTINO

Questionari somministrati:		416
GIUDIZIO COMPLESSIVO		ANNO 2021
insufficienti	4	0,42%
sufficienti	68	7,14%
buone	350	36,76%
ottime	530	55,67%



PARTE 6

Situazione economico finanziaria

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1 DATI DI BILANCIO

La presente sezione dà informazioni circa la misurazione della performance sociale, economica e gestionale della Fondazione Papa Paolo VI attraverso una sintetica rappresentazione di quello che è il proprio rendiconto economico per il 2021. Tali informazioni hanno un impatto rilevante perché capaci di ispirare la gestione orientandola ai principi di economicità al fine della gestione della propria autonomia finanziaria e stabilità nel tempo tenendo conto ancora dell'impatto della pandemia da COVID-19.

Di seguito riportiamo alcune tabelle riepilogative dei principali valori economici e patrimoniali del nostro Ente con le relative sezioni comparate riferite al 2020 e 2021.

PROSPETTO DI BILANCIO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	13.663.455	12.605.024	1.058.431
Costi esterni	4.640.642	4.182.283	458.359
Valore Aggiunto	9.022.813	8.422.741	600.072
Costo del lavoro	10.189.615	8.977.637	1.211.978
Margine Operativo Lordo	(1.166.802)	(554.896)	(611.906)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	175.226	466.410	(291.184)
Risultato Operativo	(1.342.028)	(1.021.306)	(320.722)
Proventi non caratteristici	335.203	920.881	(585.678)
Proventi e oneri finanziari	(35.465)	(22.859)	(12.606)
Risultato Ordinario	(1.042.290)	(123.284)	(919.006)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(1.042.290)	(123.284)	(919.006)
Imposte sul reddito	299.805	268.763	31.042
Risultato netto	(1.342.095)	(392.047)	(950.048)

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	952.189	888.064	64.125
Immobilizzazioni materiali nette	6.700.458	2.903.122	3.797.336
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.846.072	6.702.772	(3.856.700)
Capitale immobilizzato	10.498.719	10.493.958	4.761
Rimanenze di magazzino	56.185	116.690	(60.505)
Crediti verso Clienti	6.889.981	6.920.422	(30.441)
Altri crediti	357.642	50.548	307.094
Ratei e risconti attivi	37.444	6.631	30.813
Attività d'esercizio a breve termine	7.341.252	7.094.291	246.961
Debiti verso fornitori	649.291	759.925	(110.634)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	649.483	572.388	77.095
Altri debiti	1.010.965	933.333	77.632
Ratei e risconti passivi	44.531	30.544	13.987
Passività d'esercizio a breve termine	2.354.270	2.296.190	58.080
Capitale d'esercizio netto	4.986.982	4.798.101	188.881
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.435.064	3.657.574	(222.510)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	3.435.064	3.657.574	(222.510)
Capitale investito	12.050.637	11.634.485	416.152
Patrimonio netto	(12.374.860)	(13.716.954)	1.342.094
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.152.174)		(2.152.174)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.476.397	2.082.469	393.928
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(12.050.637)	(11.634.485)	(416.152)

PRINCIPALI DATI FINANZIARI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	2.431.881	2.039.063	392.818
Denaro e altri valori in cassa	4.516	3.556	960
Disponibilità liquide	2.436.397	2.042.619	393.778
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.000	40.000	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		150	(150)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine		150	(150)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.476.397	2.082.469	393.928
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.152.174		2.152.174
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.152.174)		(2.152.174)
Posizione finanziaria netta	324.223	2.082.469	(1.758.246)

6.2 PROVENIENZA DELLE RISORSE

Nella tabella di seguito rappresentata vengono analizzate le attività che generano fatturato per la Fondazione e i relativi costi di gestione:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI ASL REGIONE ABRUZZO	10.737.098
PRESTAZIONI ASL FUORI REGIONE	15.606
PRESTAZIONI DA COMPARTECIPAZIONE	590.641
TRATTAMENTI RIABILITATIVI	320.870
GESTIONE CASE DI RIPOSO	1.503.759
PROGETTI	495.481
Totale	13.663.455

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	761.971	792.674	(30.703)
Servizi	3.481.488	3.245.259	236.229
Godimento di beni di terzi	102.855	85.334	17.521
Salari e stipendi	7.896.564	6.980.011	916.553
Oneri sociali	1.530.587	1.413.014	117.573
Trattamento di fine rapporto	762.464	584.612	177.852
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	79.996	271.991	(191.995)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	95.230	194.419	(99.189)
Variazione rimanenze materie prime	60.506	(116.690)	177.196
Oneri diversi di gestione	233.822	175.706	58.116
Totale	15.005.483	13.626.330	1.379.153

6.3 ANALISI EQUILIBRIO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Per l’anno 2021 dato il perdurare della pandemia da COVID-19 si è scelto di non applicare e rappresentare l’analisi per indici ed indicatori, dato l’impatto che tale situazione ha sull’economicità dell’Ente.



ALTRE INFORMAZIONI

7.1 INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale della Fondazione Papa Paolo VI, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la l'Ente è stato dichiarato definitivamente responsabile e la nostra Fondazione ha effettuato significativi investimenti nel miglioramento dei livelli di sicurezza del personale.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva, alla nostra Fondazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali e l'Ente ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale investendo nell'efficientamento energetico delle strutture e nei sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

7.2 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

La Fondazione ha seguito con grande attenzione l'evoluzione della riforma del Terzo Settore, nella consapevolezza che tale rivoluzione normativa consentirà agli Enti adeguatamente organizzati di svolgere attività

di interesse generale secondo un regime di particolare favore. Il nuovo sistema richiederà rilevanti investimenti di carattere professionale ed organizzativo e imponendo, pertanto, ponderate decisioni strategiche. A tal fine è stata programmata e sviluppata la creazione di competenze professionali specializzate con l'obiettivo di essere pronti ad affrontare questa nuova sfida con la dovuta consapevolezza.





MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

8.1 RELAZIONE DEL REVISORE

Pur non correndo ancora l'obbligo di sottoporre il bilancio dell'Ente a verifica, non essendo ancora entrata in vigore la normativa di riferimento, la Fondazione ha ritenuto opportuno far eseguire una attività di controllo ad un professionista iscritto nell'albo nazionale dei Revisori Contabili.

Il Revisore contabile ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Legale Rappresentante, precisando nella propria relazione che:

1. il bilancio di esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio;
2. la valutazione delle varie poste di bilancio è stata effettuata secondo criteri di prudenza, di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
3. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
4. proventi e oneri sono stati imputati secondo i principi di competenza, indipendentemente dalla data di incasso;
5. è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

8.2 OSSERVANZA DELLE FINALITÀ SOCIALI

Il nostro Ente esercita in via principale l'attività socio-sanitaria per l'espletamento delle finalità definite dal proprio Statuto, in conformità con le norme che ne disciplinano l'esercizio.

La Fondazione gestisce la propria attività di raccolta fondi in ottemperanza ai principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con gli stakeholders in conformità alla normativa vigente.

La Fondazione si impegna ad operare al perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro andando a destinare il proprio patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria, rispettando l'osservanza del divieto di distribuzione degli utili, avanzi di gestione e riserve.



*“Chi nel cammino della vita
ha acceso anche soltanto una fiaccola
nell’ora buia di qualcuno
non è vissuto invano”*



BONIFICO POSTALE

IBAN IT75E0760115400001034104545

Intestato a FONDAZIONE PAPA PAOLO VI ONLUS

P.zza Spirito Santo n. 5 – 65121 Pescara

BONIFICO BANCARIO

IBAN IT95S0200815408000104830541

Intestato a FONDAZIONE PAPA PAOLO VI ONLUS

P.zza Spirito Santo n. 5 – 65121 Pescara

*Le donazioni attraverso conto corrente postale o bancario
danno la possibilità di usufruire della deducibilità fiscale.*

 [fondazionepaolosesto](https://www.facebook.com/fondazionepaolosesto) – www.fondazionepaolosesto.org



x1000



Un gesto che
non costa nulla
ma che può fare
la differenza!

Fondazione Papa Paolo VI
Codice fiscale: 01127170684

Grazie per averci scelto!

Note

[illegible]

Note

[illegible]

Note

[illegible]

Note

[illegible]



LUGLIO 2022

ISBN 978-88-7298-416-1



9 788872 984161